



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020

**Modifica del PSR
Reg. (UE) n.1305/2013**

Scheda di notifica

CCI 2014IT06RDP014

**Prima approvazione:
Decisione C(2015) 3482 del 26.05.2015**

**Versione corrente:
Decisione C (2017) 7581 finale del 09.11.2017 (versione 6.0)**

MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Titolo del programma di sviluppo rurale

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Veneto

Tipo di modifica Regolamento (UE) n. 1305/2013

Regolamento /UE) 1305/2017 articolo 11 lettera a)

Consultazione del comitato di sorveglianza (articolo 49, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Data 31/05/2018

Parere del comitato di sorveglianza

Il Comitato esprime all'unanimità parere favorevole sul documento integrato e presentato.

Sommario

1. ZONA GEOGRAFICA INTERESSATA DAL PROGRAMMA	7
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	7
Descrizione della modifica	7
Effetti previsti della modifica	7
Impatto della modifica sugli indicatori.....	7
Rapporto tra la modifica e l'AP	7
2. COMBINAZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELLE MISURE	8
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	8
Descrizione della modifica	8
Effetti previsti della modifica	10
Impatto della modifica sugli indicatori.....	10
Rapporto tra la modifica e l'AP	10
3. CONDIZIONI GENERALI DI ATTUAZIONE, CAPITOLO 8	11
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	11
Descrizione della modifica	11
Effetti previsti della modifica	11
Impatto della modifica sugli indicatori.....	11
Rapporto tra la modifica e l'AP	11
4. MODIFICHE ALLA MISURA 1.....	12
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	12
Descrizione della modifica	12
Effetti previsti della modifica	13
Impatto della modifica sugli indicatori.....	13
Rapporto tra la modifica e l'AP	13
5. MODIFICHE ALLA MISURA 2.....	14
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	14
Descrizione della modifica	14
Effetti previsti della modifica	20
Impatto della modifica sugli indicatori.....	20
Rapporto tra la modifica e l'AP	20
6. T.I. 4.1.1 – DIMENSIONE MASSIMA INVASI AZIENDALI.....	22
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	22
Descrizione della modifica	22
Effetti previsti della modifica	22
Impatto della modifica sugli indicatori.....	22
Rapporto tra la modifica e l'AP	22
7. T.I. 4.2.1 – ADEGUAMENTO ALLE REGOLE SUGLI AIUTI DI STATO.....	23
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	23

Descrizione della modifica	23
Effetti previsti della modifica	24
Impatto della modifica sugli indicatori.....	24
Rapporto tra la modifica e l'AP	24
8. T.I. 4.4.3 - STRUTTURE FUNZIONALI ALL'INCREMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NATURALISTICA	25
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	25
Descrizione della modifica	25
Effetti previsti della modifica	29
Impatto della modifica sugli indicatori.....	29
Rapporto tra la modifica e l'AP	29
9. T.I. 6.1.1 - INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI.....	30
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	30
Descrizione della modifica	30
Effetti previsti della modifica	30
Impatto della modifica sugli indicatori.....	30
Rapporto tra la modifica e l'AP	30
10. T.I. 7.5.1 - INFRASTRUTTURE E INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI.....	31
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	31
Descrizione della modifica	31
Effetti previsti della modifica	32
Impatto della modifica sugli indicatori.....	32
Rapporto tra la modifica e l'AP	32
11. TI 8.1.1 - SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO - NO DOUBLE FUNDING	33
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	33
Descrizione della modifica	33
Effetti previsti della modifica	33
Impatto della modifica sugli indicatori.....	33
Rapporto tra la modifica e l'AP	33
12. T.I- 8.2.1 - AGGIORNAMENTO SPECIE AMMISSIBILI	34
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	34
Descrizione della modifica	34
Effetti previsti della modifica	40
Impatto della modifica sugli indicatori.....	40
Rapporto tra la modifica e l'AP	40
13. T.I. 10.1.2 - OTTIMIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE TECNICHE AGRONOMICHE ED IRRIGUE.....	41
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	41
Descrizione della modifica	41
Effetti previsti della modifica	44

Impatto della modifica sugli indicatori.....	44
Rapporto tra la modifica e l'AP	44
14. T.I. 19.2.1 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE	45
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	45
Descrizione della modifica	45
Effetti previsti della modifica	45
Impatto della modifica sugli indicatori.....	45
Rapporto tra la modifica e l'AP	45
15. MODIFICHE AL CAPITOLO 13 – AIUTI DI STATO	46
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	46
Descrizione della modifica	46
Effetti previsti della modifica	51
Impatto della modifica sugli indicatori.....	51
Rapporto tra la modifica e l'AP	51
16. CAPITOLO 14 – COMPLEMENTARIETÀ	52
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	52
Descrizione della modifica	52
Effetti previsti della modifica	52
Impatto della modifica sugli indicatori.....	52
Rapporto tra la modifica e l'AP	52
17. CAPITOLO 19 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE	53
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	53
Descrizione della modifica	53
Effetti previsti della modifica	53
Impatto della modifica sugli indicatori.....	53
Rapporto tra la modifica e l'AP	53
18. MODIFICA FINANZIARIA E CORREZIONE DI ERRORI	54
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	54
Descrizione della modifica	56
Effetti previsti della modifica	69
Impatto della modifica sugli indicatori.....	75
Rapporto tra la modifica e l'AP	75
19. MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI	76
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	76
Descrizione della modifica	76
Effetti previsti della modifica	96
Impatto della modifica sugli indicatori.....	96
Rapporto tra la modifica e l'AP	96
20. MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK.....	97
Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica.....	97
Descrizione della modifica	99

Effetti previsti della modifica.....	108
Impatto della modifica sugli indicatori.....	108
Rapporto tra la modifica e l'AP	108

MODIFICHE AL PSR

Il dettaglio delle modifiche viene di riportato con indicazione dei capitoli e dei paragrafi interessati (il testo cancellato viene evidenziato con carattere ~~barrato~~, mentre quello inserito viene **evidenziato** in giallo).

1. ZONA GEOGRAFICA INTERESSATA DAL PROGRAMMA

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

A seguito della promulgazione della Legge 182 del 5 dicembre 2017, il Comune di Sappada è stato trasferito dalla Regione Veneto alla Regione Friuli Venezia Giulia. Le ADG dei due PSR coinvolti hanno definito la modalità di transizione nel rispetto degli impegni già assunti dal PSR Veneto a favore dei beneficiari del territorio di Sappada.

Descrizione della modifica

Alla fine del capitolo Capitolo 2.1. “Zona geografica interessata dal programma” introdurre il testo seguente:

“Secondo quanto disposto dalla Legge 5 dicembre 2017, n. 182 “Distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e aggregazione alla Regione Friuli-Venezia Giulia.”, dal 16 dicembre 2017 il Comune di Sappada è aggregato alla Regione Friuli Venezia Giulia. Pertanto da tale data:

- i bandi pubblicati a partire dal 16 dicembre 2017, adottati dalla Regione Veneto o dal Gal Alto Bellunese, non considerano il Comune di Sappada all’interno della zona geografica interessata dal Programma.

- i Decreti di concessione di aiuti adottati prima del 16 dicembre 2017, con riferimento tanto ai tempi di esecuzione degli interventi sostenuti dalle Misure di investimento, quanto agli impegni pluriennali delle Misure a superficie, sono produttivi di effetti sino all’ordinaria scadenza prevista dal Programma.

-le domande di sostegno, presentate da richiedenti del Comune di Sappada su bandi pubblicati prima del 16 dicembre 2017, che risultino ancora in corso di istruttoria, completano l’istruttoria di ammissibilità e di eventuale finanziabilità secondo le condizioni di elegibilità previste alla data di pubblicazione del bando. Per gli eventuali relativi Decreti di concessione di aiuti vale quanto specificato al punto precedente.”

Effetti previsti della modifica

Viene recepita la nuova organizzazione amministrativa nazionale. Non sono previsti effetti.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell’Accordo di Partenariato resta immutata.

2. COMBINAZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELLE MISURE

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

A seguito delle modifiche che si propongono, si rende necessario aggiornare la ripartizione delle dotazioni finanziarie secondo quanto previsto dall'articolo 8, paragrafo 1 lettera c del Regolamento (UE) 1305/2013.

Descrizione della modifica

Subito prima della Tavola 5.2.1.1.1- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 1 A Inserire il testo seguente:

Alla Focus area 1A è attribuito il 6,12% delle risorse del Programma (non valorizzabili nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10), in modo commisurato agli obiettivi dello sviluppo rurale, ai fabbisogni rilevati, alle tematiche affrontate e alle iniziative proposte.

Subito prima della Tavola 5.2.1.1.2- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 1 B Inserire il testo seguente:

Alla Focus area 1B è attribuito il 2,55% delle risorse del Programma (non valorizzabili nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10).

Subito prima della Tavola 5.2.1.1.3- Combinazione delle misure/interventi finalizzate alla FA 1 C Inserire il testo seguente:

Alla Focus area 1C è attribuito il 1,61% delle risorse del Programma (non valorizzabili nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10).

Nella descrizione della focus area 2 A, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 19,51% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti, alla dimensione finanziaria, al livello di sostegno, alla capacità di spesa dei beneficiari, in relazione ai risultati della passata programmazione

Nella descrizione della focus area 2 B, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 17,20% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, al numero ipotizzato di giovani da sostenere, alla dimensione finanziaria dei progetti integrati, alla capacità di spesa dei beneficiari e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 3 A, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 10,61% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, al numero dei prodotti di qualità, al livello di sostegno, al numero dei progetti di investimento previsti, alla dimensione finanziaria degli investimenti, alla capacità di spesa dei beneficiari e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 3 B, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato lo 0,35% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo al livello di sostegno, agli interventi stimati e alla loro dimensione finanziaria stimata.

Nella descrizione della focus area 4 A, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Priorità è programmato il 32,24% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 4 B, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Priorità è programmato il 32,24% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 4 C, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Priorità è programmato il 32,24% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, al livello di sostegno, agli interventi, alle superfici e ai capi stimati, all'entità dei premi e delle indennità e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 5 A, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 2,33% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 5 C, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 1,46% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, alla capacità di spesa dei beneficiari, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 5 D, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato lo 0,17% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti e al livello di sostegno.

Nella descrizione della focus area 5 E, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 1,97% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati, alle superfici, ai gruppi cooperazione, ai progetti di innovazione previsti, al livello di sostegno e in relazione agli impegni e ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 6 A, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 1,12% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo agli investimenti stimati,

alla capacità di spesa dei beneficiari, ai gruppi cooperazione previsti, al livello di sostegno e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 6 B, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 6,23% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo alle potenziali aree leader, alla dotazione minima prevista per ciascun GAL, alla consistenza numerica e finanziaria dei Piani di Sviluppo Locale previsti e in relazione ai risultati della precedente programmazione.

Nella descrizione della focus area 6 C, prima della tabella finale inserire il testo seguente:

In questa Focus area è programmato il 4,17% delle risorse del Programma, come valorizzato nel Piano finanziario di cui al Capitolo 10. La dotazione finanziaria è definita con riguardo alle necessità rilevate di infrastrutturazione della banda ultra larga nelle zone rurali, all'analisi della strategia nazionale e ai risultati della precedente programmazione.

Effetti previsti della modifica

Maggiore trasparenza e chiarezza nella descrizione circa l'adeguatezza delle risorse finanziarie rispetto agli obiettivi della programmazione.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

3. CONDIZIONI GENERALI DI ATTUAZIONE, CAPITOLO 8

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica corregge l'erronea indicazione iniziale limitata al solo tipo di intervento 7.3.1 dell'ambito di attuazione della misura 7 del PSR "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)", riguardante le aree rurali B, C e D.

Descrizione della modifica

Al Capitolo 8 "Descrizione delle misure del PSR", il penultimo capoverso del paragrafo "Definizione e classificazione delle zone rurali (art. 50 regolamento UE 1305/2013)", è modificato come segue:

La classificazione delle aree rurali assume particolare rilievo ai fini dei seguenti interventi:

- ~~Intervento 7.3.1 Accessibilità alla banda larga~~ Misura 07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20);
- Misura 19. Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo e della conseguente attuazione dello Sviluppo locale Leader;
- nell'ambito della "Strategia nazionale per le aree interne". Il FEASR interviene esclusivamente nei Comuni classificati come appartenenti alle aree C e D.

Effetti previsti della modifica

L'effetto della modifica è quello di rendere chiara l'esclusione dei poli urbani dall'attuazione della misura 7.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

4. MODIFICHE ALLA MISURA 1

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Si sono evidenziati dei refusi ed alcuni elementi di non chiara esplicitazione degli interventi ammissibili e dei beneficiari della formazione. Si propongono alcune modifiche volte a uniformare correttamente la misura 1 alle indicazioni previste nel capitolo 14 sulla complementarietà e demarcazione e volte a chiarire a chi possono essere rivolte le attività informative e formative.

Relativamente al Tipo di Intervento 1.1.1, per maggiore chiarezza, si integra il testo con il più esplicito richiamo ai corsi coerenti con i temi previsti dalle misure e dalle Focus area del PSR, come già dichiarato nel capitolo 14.2 del PSR in riferimento alla formazione degli imprenditori agricoli e assimilati.

Relativamente al Tipo di Intervento 1.2.1, si corregge un semplice refuso e si sostituisce una frase rendendola coerente con quella riportata nel paragrafo 8.2.1.3.2.1 Descrizione del tipo di intervento. Inoltre la modifica intende chiarire che sono esclusi dai benefici dell'intervento gli operatori pubblici.

Descrizione della modifica

Il paragrafo 8.2.1.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali è modificato come segue:

...

Il target delle attività formative è costituito dai soggetti (imprenditori agricoli loro coadiuvanti e partecipi familiari, dipendenti agricoli, detentori di aree forestali e dipendenti, dipendenti o titolari di PMI operanti nel settore forestale): a) per i quali la vigente normativa impone un obbligo formativo (esempio nitrati, fitofarmaci, ...); b) che partecipano a Progetti integrati di filiera o aziendale o di cooperazione oppure a Programmi di sviluppo locale, ai sensi del PSR 2014-2020; **c) che sono interessati a temi coerenti alle Focus area/Misure del PSR.** La verifica della sussistenza dei requisiti di cui al gruppo target b) viene effettuata incrociando i beneficiari delle singole Misure del PSR con i partecipanti alle iniziative formative/informative. Di converso la verifica dei requisiti del gruppo target a) verrà effettuata incrociando le informazioni delle specifiche banche dati nazionali e regionali (esempio anagrafe zootecnica per le imprese soggette all'obbligo formativo in materia di direttiva nitrati, ...)

Il TIPO DI INTERVENTO 1.1.1. è modificato come segue:

8.2.1.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di corsi di formazione, collettivi e individuali, rivolti esclusivamente ad imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, dipendenti agricoli, detentori di aree forestali e dipendenti, dipendenti o titolari di PMI operanti nel settore forestale ed orientati al trasferimento di conoscenze e dell'innovazione, con riferimento esplicito agli aspetti e alle tematiche connesse con le focus area perseguite dal programma.

Sono finanziabili le iniziative:

A - per le quali la vigente normativa pone l'obbligo in capo a imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, dipendenti agricoli, detentori di aree forestali e dipendenti, dipendenti o titolari di PMI operanti nel settore forestale (esempio obblighi derivanti dalla direttiva nitrati, dai pagamenti agro climaticambiamentali, dall'utilizzo di prodotti fitosanitari);

B - previste da progetti integrati di filiera o aziendale o da progetti volti allo sviluppo della cooperazione o da Programmi di sviluppo locale.

C – coerenti a focus area e misure del PSR.

Le iniziative verranno proposte ed attivate sulla base di un Progetto di attività formative articolato in funzione delle diverse iniziative e della tipologia di corsi (collettivi o individuali).

Possono essere realizzati: corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza (e-learning apprendimento on-line, mediante l'uso di tecnologie multimediali e di Internet) (durata massimo 200 ore) e coaching (durata massima 100 ore). ~~I corsi sono rivolti esclusivamente ad imprenditori agricoli, loro coadiuvanti e partecipi familiari, detentori di aree forestali, dipendenti agricoli e forestali.~~

I beneficiari, titolari della realizzazione delle attività, assicurano che ad un medesimo corso di formazione attivato in più edizioni durante il periodo di programmazione, non possa partecipare più volte il medesimo

utente.

Il TIPO DI INTERVENTO 1.2.1. è modificato come segue:

8.2.1.3.2.6. Condizioni di ammissibilità

Il Beneficiario è tenuto a dotarsi di personale docente in possesso di specifica comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del Progetto di attività presentato. In particolare, è richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente (diploma o laurea). La specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale maturata che dovrà essere acquisito dall'organismo di formazione e tenuto a disposizione per eventuali controlli.

Presentazione di un Progetto di attività articolato in base alle tematiche ammissibili (~~vedi elenco seguente~~) e alla tipologia di iniziative che si intendono attivare (di informazione e/o dimostrazione).

Per iniziative di informazione sono ammesse le seguenti tipologie: incontri, seminari, sessioni, workshop, forum, presentazioni, informazioni a mezzo stampa e supporti elettronici per disseminare in modo mirato conoscenze e novità rilevanti su specifiche attività. La durata minima di ciascuna Iniziativa è di 6 ore, quella massima di 24 ore. I materiali e le azioni non possono contenere riferimenti a prodotti o produttori, né promuovere prodotti specifici.

Per iniziative di dimostrazione sono ammesse le seguenti tipologie: sessioni pratiche per illustrare nuove tecnologie (es. come usare nuovi macchinari, metodi di protezione delle colture, particolari tecniche di produzione). Possono prevedere esercitazioni e prove pratiche per verificare in campo i risultati applicativi della ricerca, promuovere la fattibilità e la validità tecnica ed economica delle innovazioni proposte. Le attività possono svolgersi presso un'impresa agricola, centri di ricerca, aree dimostrative ecc.

Le attività dimostrative possono essere articolate in più interventi la cui durata non può essere superiore a 60 ore da svolgersi in un arco temporale non superiore a 12 mesi (progetti dimostrativi) o in singole iniziative di durata non inferiore alle 4 ore.

Gli interventi presentati nell'ambito di progetti integrati di filiera o aziendali o di progetti volti allo sviluppo della cooperazione devono essere strettamente correlati agli obiettivi del progetto.

~~Gli interventi sono rivolti agli addetti, tecnici ed operatori — pubblici e privati — dei settori agricolo, forestale, alimentare e dello sviluppo rurale.~~

Gli interventi sono rivolti agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio o di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Effetti previsti della modifica

La modifica corregge alcuni refusi e uniforma il PSR nelle sue varie parti.

L'effetto atteso è una migliore lettura delle condizioni di ammissibilità di beneficiari ed interventi ammessi e quindi una maggiore trasparenza.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

5. MODIFICHE ALLA MISURA 2

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

A seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) 2393/2017 si propone la modifica della Misura 2 per adeguare le modalità di selezione dei beneficiari al regolamento UE n. 1305/2013 come emendato.

Pertanto, per quanto riguarda il tipo di intervento 2.1.1 si integra con dettagli il capitolo Descrizione del tipo di intervento, si modifica il Capitolo Beneficiari indicando la modalità di selezione e togliendo alcuni elementi di ammissibilità che vengono più correttamente inseriti nel Capitolo Condizioni di ammissibilità, si inserisce la procedura a rimborso di costi standard nel Capitolo Costi ammissibili. Il Capitolo Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione viene integrato per applicare le nuove modalità di selezione dei beneficiari. Nel Capitolo Importi e aliquote di sostegno vengono indicati i costi standard applicati. Nel capitolo Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, si indica che si sceglie di applicare i Costi standard già elaborati e applicati ad analoga azione prevista dal POR FSE 2014-2020. Nel tipo di intervento 2.3.1 si modificano i capitoli Beneficiari e Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione per introdurre le modalità di selezione consentite dalla modifica introdotta dal Regolamento (UE) 2393/2017

Vengono infine apportate conseguenti rettifiche ai Capitoli relativi alla Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi che tengono conto dell'introduzione della modalità di sostegno a costi standard.

Descrizione della modifica

8.2.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

8.2.2.1. Base giuridica

Regolamento (UE) N. 1305/2013 - Art. 15

8.2.2.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

I servizi di consulenza contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo di **La misura contribuisce a raggiungere l'obiettivo di potenziare la redditività e la competitività e la sostenibilità delle imprese del settore agricolo** permettendo agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai silvicoltori e alle PMI operanti nelle zone rurali di **avvalersi di ricorrere a** servizi per **aiutarli** a migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e **d** ambientale della loro **azienda/impresa**.

Tali servizi svolgono un ruolo specifico nella diffusione della conoscenza e nell'assistenza, garantendo la possibilità di avvalersi di una figura capace di elaborare e attuare una progettualità d'impresa (es. business plan, piano del rischio, PUA, analisi di conformità) che consenta di ampliare competenze e opportunità.

La misura incoraggia inoltre la partecipazione dei destinatari del servizio ad attività di consulenza finalizzate ad accrescerne le competenze professionali in materia di tutela, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura, alla selvicoltura, allo sviluppo delle zone rurali e incentivare l'uso sostenibile delle risorse.

La misura, dal punto di vista di una programmazione rivolta al "risultato", al fine di garantire efficacia ed efficienza del sostegno, si integra con le altre misure con un approccio "progettuale", in specifici servizi di consulenza con interventi, che hanno lo scopo di rispondere a determinate tematiche in modo sinergico, con benefici "tangibili" per l'**impresa/azienda**.

I servizi di consulenza sono finalizzati a garantire un reale beneficio in termini di servizio erogato al destinatario finale e concludersi con un documento/output di risultato quale, ad esempio: piani

(concimazione, spandimento effluenti ecc), report (liste di controllo condizionalità, analisi finanziaria, analisi del rischio ecc), documentazione di sicurezza (piano sicurezza, piano emergenza ecc), documenti specialistici (prescrizioni fitosanitarie ecc.), per ciascuna azienda/impresa

[omissis]

8.2.2.3 Campo di applicazione, aliquota di sostegno, beneficiari ammissibili, e, se del caso, metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, eventualmente ripartito per sottomisura e/o per tipo di operazione. Per ciascun tipo di operazione, specificare i costi ammissibili, le condizioni di ammissibilità, gli importi e le aliquote di sostegno applicabili nonché i principi per la definizione dei criteri di selezione

8.2.2.3.1. 2.1.1 Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

Sottomisura:

- **2.1 - sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza**

8.2.2.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

I servizi di consulenza, indirizzati al settore agricolo, forestale ed allo sviluppo delle aree rurali hanno la finalità di stimolare la competitività permettendo agli agricoltori, ai giovani agricoltori, ai silvicoltori, alle PMI operanti nelle aree rurali di avvalersi di servizi per migliorare la gestione sostenibile, la performance economica e ambientale della loro azienda/impresa". Tali servizi consistono nell'insieme di interventi e di prestazioni tecnico-professionali fornite dall'organismo di consulenza all'impresa.

I servizi di consulenza sono realizzati da organismi appositamente selezionati dotati di adeguate risorse in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità negli ambiti in cui prestano consulenza.

I servizi di consulenza sono finalizzati a garantire un supporto alle decisioni dell'utilizzatore del servizio. Si concretizzano principalmente attraverso visite in azienda da parte di consulenti e possono prevedere, in aggiunta, attività complementari, quali ad esempio la messa a disposizione di materiali informativi, applicativi informatici e previsionali. Il risultato dell'attività si sostanzia con la redazione di un documento (output della consulenza) che descrive la situazione iniziale, analizza i punti critici e i problemi riscontrati, e infine, indica le misure da adottare, evidenziando al destinatario finale i possibili margini di miglioramento. Tale documento viene redatto dagli organismi di consulenza secondo le modalità previste dai bandi (compilazione di check list, modelli), consentendo la tracciabilità e la raccolta di informazioni, garantendo l'obbligo di riservatezza previsto dal Regolamento n. 1306/2013, articolo 13, paragrafo 2.

8.2.2.3.1.2. Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Sovvenzioni

Contributo in conto capitale

8.2.2.3.1.3. Collegamenti con altre normative

Ai fini attuativi è necessario tener conto delle disposizioni contenute:

Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013

Reg. (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013

Reg. (UE) n. 2393 del 13 dicembre 2017

Reg. (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013

Reg. delegato (UE) della Commissione n. 807/2014 del 11/3/2014

Reg. esecuzione (UE) della Commissione n. 808/2014 del 17 luglio 2014

Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014

~~Reg. n. 1336/2013 che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE~~

~~D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163~~

Direttiva 2014/24/UE del parlamento europeo e del consiglio del 24 febbraio 2014 Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)

Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014

L. n. 116 del 11 agosto 2014

Decreto Interministeriale 3 febbraio 2016 e s.m.i.

L. n. 190 ~~154~~ del ~~23 dicembre 2014~~ del 28 luglio 2016

8.2.2.3.1.4. Beneficiari

I beneficiari del sostegno sono ~~gli~~ Organismi/~~Enti prestatori del servizio~~ di consulenza, pubblici o privati, selezionati sulla base delle modalità previste dal paragrafo 3 art. 15 Reg. n. 1305/2013, ~~come modificate dal~~ Reg. n. 2393/2017.

[omissis]

Sono esclusi, quali prestatori di servizi di consulenza:

[omissis]

- soggetti dipendenti del ~~beneficiario~~ ~~destinatario finale~~ a favore del quale viene reso il servizio di consulenza.

[omissis]

8.2.2.3.1.5. Costi ammissibili

~~Costo della consulenza fornita:~~ Le spese sostenute dall'organismo di consulenza per la fornitura del servizio (inclusi gli stipendi dei dipendenti, i viaggi, i materiali ed altri costi connessi alla consulenza stessa ~~e come risultante dall'offerta unitaria presentata nella apposita gara pubblica~~), ~~verranno rimborsate sulla base di~~ ~~costi standard, a norma dell'articolo 67 del regolamento n. 1303/2013.~~ Gli aiuti non devono comportare pagamenti diretti in denaro ai ~~beneficiari~~ ~~destinatari finali~~ del servizio di consulenza.

L'aiuto previsto è considerato incompatibile e non cumulabile con ulteriori analoghi aiuti erogati ai sensi di altre normative comunitarie, nazionali o regionali.

8.2.2.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

La partecipazione al bando è vincolata alla presentazione di un'offerta che indica l'oggetto del servizio di consulenza che si vuole erogare, le caratteristiche del servizio ed i costi. La consulenza prestata agli agricoltori e ai giovani agricoltori, è collegata ad una delle Focus Area previste dal regolamento UE n. 1305/2013 e verte su almeno uno dei seguenti elementi:

Gli ambiti ammissibili di consulenza rivolti agli agricoltori sono i seguenti:

- rispetto degli obblighi aziendali derivanti dai criteri di gestione obbligatori e/o buone condizioni agronomiche e ambientali;
- adozione di pratiche agricole benefiche per il clima, l'ambiente e la manutenzione delle aree agricole;
- adozione di misure a livello aziendale previste dal PSR volte all'ammodernamento dell'azienda, al perseguimento della competitività, all'integrazione di filiera, all'innovazione, all'orientamento al mercato nonché alla promozione dell'imprenditorialità;
- rispetto dei requisiti definiti per l'attuazione dell'art. 11 paragrafo 3 della direttiva quadro sulle acque;
- rispetto dei requisiti per l'attuazione dell'art. 55 del REG. CE n. 1107/2009, in particolare il rispetto dei principi generali della difesa integrata di cui all'art. 14 della direttiva 2009/128/CE;
- rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro o le norme di sicurezza connesse all'azienda agricola;
- la consulenza specifica per agricoltori che si insediano per la prima volta.

La consulenza potrà essere rivolta, inoltre, alle seguenti questioni:

- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- biodiversità;
- protezione delle acque di cui all'allegato 1 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
- prestazioni economiche e ambientali dell'azienda agricola, compresi gli aspetti relativi alla competitività;
- sviluppo delle filiere corte;
- agricoltura biologica;
- aspetti sanitari delle pratiche zootecniche.

I progetti di consulenza possono riguardare inoltre l'innovazione tecnologica ed informatica, l'agricoltura di precisione e il trasferimento di conoscenza dal campo della ricerca al settore primario.

[omissis]

8.2.2.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto e al fine di ridurre le criticità evidenziate dall'analisi SWOT, i criteri di selezione sono definiti in modo da garantire la priorità del sostegno a organismi di consulenza che saranno in grado di fornire il servizio più efficiente e qualificato, in rapporto alla economicità dell'offerta.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di contesto e al fine di ridurre le criticità evidenziate dall'analisi SWOT, la selezione delle domande di aiuto viene effettuata in base ai seguenti principi:

- qualità del servizio intesa come completezza e grado di innovazione;
- qualità dell'organismo che presta consulenza;
- caratteristiche dei destinatari finali aderenti al servizio
- contributo dell'ambito di consulenza agli obiettivi della focus area

Nel caso di affidamento in house, la Regione si avvale esclusivamente di Enti regionali che svolgono un'attività prevalente a favore della Regione medesima e sui quali attua comunque un controllo analogo.

8.2.2.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

L'importo del sostegno è calcolato in base ai seguenti costi standard unitari (UCS):

UCS ora/destinatario omnicomprensivo 42 euro/ora

Il sostegno nell'ambito della presente misura è pari al 100% della spesa ammissibile con un limite di importo massimo di contributo per ciascuna consulenza è pari a euro 1.500,00.

~~L'importo del sostegno è proporzionato in base alla prestazione professionale e ai contenuti delle consulenze erogate.~~

8.2.2.3.1.10. Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

La metodologia utilizzata si basa sul documento "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR" elaborato dalla Rete Rurale Nazionale al fine di identificare un costo standard comune per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1, che applica l'articolo 67 paragrafo 5 lettera a) del Regolamento (UE) 1303/2013 secondo gli orientamenti forniti dalla Commissione Europea nella "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)".

La metodologia nazionale prevede la possibilità di individuare valori differenziati in base a fattori diversi, quali ad esempio la dimensione organizzativa e la tipologia di consulenza. Più nello specifico, e con riferimento alla voce "costo del consulente", la metodologia nazionale evidenzia che se in una determinata area territoriale i beneficiari della sottomisura 2.1 dovessero essere rappresentati ordinariamente da soggetti che hanno caratteristiche diverse da quelle "nazionali" (personale qualificato, con esperienza medio-alta e con rapporti di lavoro di tipo indipendente) sarebbe opportuno procedere al calcolo di valori ad hoc maggiormente adatti alle specificità regionali.

Nella Regione Veneto le caratteristiche organizzative degli organismi di consulenza che hanno finora operato si differenziano dalle condizioni medie illustrate nel documento nazionale, soprattutto in relazione alla tipologia di rapporto di lavoro che intercorre tra gli organismi e i consulenti incaricati di svolgere il servizio. Nella realtà regionale sono infatti diffusi organismi che si avvalgono in modo prevalente di personale dipendente, anziché di lavoratori autonomi. Questi ultimi soggetti sono ovviamente presenti, ma con un'incidenza inferiore a quanto evidenziato nello studio nazionale.

Al fine di adattare meglio la metodologia nazionale alle caratteristiche proprie della Regione Veneto, si è quindi proceduto ad elaborare una tabella standard di costo unitario che, pur basandosi sugli indirizzi metodologici e utilizzando alcune delle voci di costo elaborate a livello nazionale, procede a un nuovo calcolo del parametro "remunerazione del consulente", utilizzando ipotesi di partenza più vicine alla realtà regionale.

L'impostazione metodologica generale e i parametri adottati per la definizione delle restanti voci di costo che vanno a formare il valore UCS finale (spese di viaggio e spese generali o indirette), fanno invece riferimento alla metodologia nazionale, che per questi aspetti deve intendersi come adottata integralmente. Tutto ciò è riportato nel documento allegato al PSR: "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 del PSR Veneto".

8.2.2.3.1.11. Informazioni specifiche della misura

Principi generali atti a garantire risorse adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato, nonché di esperienza e affidabilità nei settori in cui prestano consulenza. Individuazione degli elementi sui quali verterà la consulenza

L'organismo di consulenza deve avere tra le sue finalità statutarie la prestazione di servizi di consulenza.

Il beneficiario è tenuto a dotarsi **deve essere dotato** di personale qualificato; la competenza dei consulenti dovrà **deve** risultare documentata ed **evidenziata** nell'ambito del curriculum. I consulenti ~~devranno~~ **devono** possedere **titolo di studio, formazione ed** esperienza in relazione agli **ambiti** obiettivi del Progetto di consulenza presentato **relativo agli elementi obbligatori e/o altre questioni elencate all'art.15 del Regolamento UE 1305/2013 e indicate nelle condizioni di ammissibilità.**

La finalità del progetto è quello di rispondere a determinate esigenze aziendali fornendo un risultato "tangibile" per l'azienda stessa.

Il bando definisce eventuali ulteriori requisiti.

2.3.1 Formazione dei consulenti

Sottomisura:

- **2.3 - sostegno alla formazione dei consulenti**

8.2.2.3.2.4. Beneficiari

Gli Organismi di formazione pubblici e/o privati sono ~~individuati con le procedure previste dalla normativa sugli appalti pubblici sulla base della qualità del servizio, disponibilità di competenze professionali ed economicità dell'offerta~~ **selezionati sulla base delle modalità previste dal par.3 art.15 Reg. n. 1305/2013, come modificate dal Reg. n. 2393/2017.** Nell'ipotesi di affidamento in house, la Regione si avvale esclusivamente di Enti regionali che svolgono un'attività prevalente a favore della Regione medesima e sui quali attua comunque un controllo analogo.

8.2.2.3.2.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

I beneficiari sono ~~individuati con le procedure previste dalla normativa sugli appalti pubblici~~ **selezionati secondo le modalità previste dal par.3 art.15 Reg. n. 1305/2013, come modificate dal Reg. n. 2393/2017** sulla base della qualità del servizio e della disponibilità di competenze professionali ~~ed economicità dell'offerta.~~ Nell'ipotesi di affidamento in house, ci si avvarrà di Enti regionali che svolgono un'attività prevalente a favore della Regione e sui quali si attua un controllo analogo.

8.2.2.4. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

8.2.2.4.1. Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Il percorso di analisi della verificabilità e controllabilità delle misure, condotto sulla base della metodologia indicata al capitolo 18, par.1, ha evidenziato, anche sulla base dell'esperienza della programmazione 2007-2013:

- a) **un rischio di errore basso legato ai controlli delle condizioni di ammissibilità dei richiedenti e dei progetti (R6);**
- b) **un rischio di errore basso legato all'adeguatezza dei sistemi di controllo (R3) e dei sistemi informativi (R8) necessari a verificare il rispetto delle condizioni di ammissibilità ed il rispetto degli impegni (R5);**

- c) un rischio medio connesso all'applicazione delle norme sugli appalti pubblici o delle procedure di gara (R4);
- d) un rischio medio connesso alla ragionevolezza dei costi ed alla corretta compilazione e verifica delle domande di pagamento (R2 ed R9).

8.2.2.4.2. Misure di attenuazione

Rispetto ai potenziali rischi, già evidenziati nella passata programmazione, le azioni preventive/correttive messe in opera riguardano:

Nei casi individuati, è possibile limitare il rischio nei controlli con le seguenti azioni di mitigazione:

- a) la predisposizione di sistemi per la verifica dei requisiti dei soggetti richiedenti e della coerenza con gli ambiti di consulenza;
- b) per facilitare i controlli durante la fase di realizzazione delle attività, l'utilizzo di applicativi informatici dedicati alla raccolta dei dati, che garantiscono il miglioramento e la velocizzazione delle istruttorie, la riduzione degli errori, il monitoraggio dell'andamento delle operazioni finanziate;
- c) l'aggiornamento continuo del manuale procedurale specifico per i controlli sugli appalti, sulla base dell'evoluzione della normativa. Procedure e norme anticorruzione vengono costantemente aggiornate ed il personale regionale e dell'Organismo Pagatore viene formato.
- d) nell'ipotesi di affidamento in house, le spese verranno rimborsate sulla base del calcolo dei costi standard. In altri casi, manuali procedurali e check list di controllo saranno costantemente aggiornati al fine di ridurre le possibilità di errore. per alcune tipologie di spese/interventi l'aiuto verrà corrisposto in base a costi standard calcolati in maniera equa, giusta e verificabile, sulla base di analisi di mercato. Negli altri casi, saranno stabilite procedure dettagliate atte a garantire la ragionevolezza dei costi e al fine di ridurre la possibilità di errore sia da parte del beneficiario che dell'organismo pagatore;

8.2.2.4.3. Valutazione generale della misura

Si ritiene che le procedure e le azioni di mitigazione previste conferiscano alla Misura un grado di rischiosità basso in quanto agiscono positivamente:

a-b) sulla riduzione degli errori commessi dall'amministrazione e/o dai beneficiari

- c) sul rispetto della normativa sugli appalti;
- d) sul miglioramento delle domande di pagamento e sulla maggiore ragionevolezza dei costi;

I criteri di selezione, basati sui principi espressi nella scheda Tipo di Intervento, saranno oggetto di valutazione in itinere ed esaminati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 1305/2013 (R7).

Effetti previsti della modifica

La modifica proposta consente di applicare la Misura 2 in base alle modalità previste dal par.3 art.15 Reg. n. 1305/2013, come modificate dal Reg. n. 2393/2017.

La modifica proposta consente di applicare il tipo di intervento 2.1.1 mediante l'applicazione di unità di costo standard.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Nell'ambito della sotto misura 4.3 del PSR nazionale Italia, per gli investimenti per la realizzazione di invasi irrigui interaziendali è stata prevista una loro capacità minima di 250.000 mc. In complementarietà a ciò i PSR regionali nella medesima sotto misura 4.3 ammettono gli investimenti per la realizzazione di invasi interaziendali della capacità massima non superiore a 250.000 mc.

Alla stesura iniziale del PSR Veneto la realizzazione di invasi interaziendali non è ammessa tra gli investimenti della SM 4.3. Gli invasi di tipo aziendale sono ammessi al sostegno della sotto misura 4.1. Erroneamente sono stati applicati i 250.000 mc come soglia massima. Poiché tale dimensione appare eccessiva per le esigenze di una singola azienda agricola delle dimensioni medie rilevate in Veneto, si propone di correggere il valore massimo a 25.000 mc di capacità di invaso per azienda sulla base delle informazioni raccolte da precedenti esperienze realizzate.

Descrizione della modifica

Il paragrafo 8.2.4.3.1.6. Condizioni di ammissibilità è modificato come segue:

...

Come espresso nel cap.14.1.2 il PSR della Regione Veneto intende promuovere nelle aziende agricole la riconversione e gli ammodernamenti di impianti, tecnologie e tecniche irrigue esistenti volti al risparmio e al miglioramento dei sistemi di distribuzione, anche collegati a invasi di capacità inferiore a 250.000 mc, e la creazione di invasi di capacità inferiore a **25.000** ~~250.000~~ mc **per azienda**, in sinergia con gli orientamenti espressi nell'Accordo di Partenariato. Gli investimenti sostenuti non potranno determinare un aumento della superficie irrigata regionale.

...

Effetti previsti della modifica

L'effetto è quello di ricondurre la progettualità aziendale nel contesto delle realtà e delle dimensioni agricole regionali.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Si rende necessario specificare per il Tipo di Intervento 4.2.1 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” le regole sugli aiuti di stato applicabili nel caso in cui gli aiuti per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli siano concessi attraverso lo strumento finanziario di garanzia. Si tratta quindi di specificare che si applica il regolamento UE n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 18 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.

Descrizione della modifica

Alla fine del paragrafo “8.2.4.3.2.3. Collegamenti con altre normative” viene aggiunto il seguente punto elenco:

- Regolamento n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”.

Il paragrafo “8.2.4.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)” viene modificato come segue:

L’intensità dell’aiuto pubblico concedibile è:

- 1) 40% della spesa ritenuta ammissibile per le microimprese, come definite nella Decisione 2003/361/CE, ubicate nelle zone montane;
- 2) 30% della spesa ritenuta ammissibile per le PMI;
- 3) 20 % della spesa ritenuta ammissibile per le imprese intermedie (imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro);
- 4) 10% della spesa ritenuta ammissibile per le grandi imprese.

Per investimenti effettuati nell’ambito di progetti integrati di filiera l’intensità di aiuto pubblico di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) può essere incrementata del 10% fino all’aliquota massima del 40%. Gli aiuti per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli sono soggetti alle condizioni di cui all’articolo 44 del regolamento UE n. 702/2014 in particolare:

- sono concessi alle PMI;
- l’aliquota di sostegno è pari al 10% per le medie imprese elevato a 20% per le microimprese e le piccole imprese;
- non sono ammissibili gli investimenti connessi alla produzione di biocarburanti o energia da fonti rinnovabili.

Gli aiuti per investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli, nel caso in cui il supporto sia fornito attraverso lo strumento finanziario di garanzia sono soggetti alle norme e condizioni stabilite dal regolamento UE n. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 18 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”. In particolare, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi al beneficiario, calcolato come equivalente sovvenzione lordo, non potrà superare i 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

~~L’erogazione di tali aiuti è subordinata alla positiva conclusione della procedura di esenzione di cui al regolamento UE n. 702/2014.~~

L'aiuto è cumulabile con quelli previsti da altre norme comunitarie, nazionali, regionali nel rispetto dell'aliquota massima di contributo prevista all'allegato II del regolamento UE n. 1305/2013 sullo sviluppo rurale.

Nel caso in cui il supporto sia fornito attraverso lo strumento finanziario di garanzia: il prestito supportato dalla garanzia può essere pari fino al 100% del valore dell'investimento. L'accordo di finanziamento tra l'Autorità di gestione e il FEI e i conseguenti accordi operativi tra il FEI e gli intermediari finanziari selezionati per l'implementazione dello strumento, fisseranno l'ammontare massimo dei prestiti erogabili. Per ogni prestito garantito è calcolato un equivalente di sovvenzione lorda.

Nel caso di prestiti non combinati con altre forme di supporto da parte del PSR, gli intermediari finanziari selezionati per l'attuazione dello strumento finanziario verificano che l'equivalente di sovvenzione lorda collegato al prestito garantito erogato non superi le intensità d'aiuto previste dal tipo di intervento.

Nel caso di prestiti combinati con altre forme di supporto da parte del PSR, gli intermediari finanziari selezionati per l'attuazione dello strumento finanziario verificano che l'equivalente di sovvenzione lorda collegato al prestito garantito erogato, sommato all'intensità d'aiuto derivante dalle altre forme di supporto ricevute per l'investimento, non superi il massimale previsto.

Effetti previsti della modifica

L'effetto della modifica è quello di rendere più precise e trasparenti le regole sugli aiuti di stato applicabili al PSR.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

8. T.I. 4.4.3 - STRUTTURE FUNZIONALI ALL'INCREMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ NATURALISTICA

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La Modifica esplicita e dettaglia i requisiti per un gruppo di investimenti finalizzati al miglioramento della coesistenza tra attività agricole e fauna selvatica già previsti, ma sinora non completamente articolati nei dettagli dei costi ammissibili, delle relative unità di costo standard e spese massime ammesse al sostegno del tipo di intervento 4.4.3.

Ciò si propone per poter dare riscontro al FB 15 “Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale” per quanto riguarda “promuovere la tutela attiva di specie e habitat naturali di interesse nazionale, regionale e comunitario, anche in relazione alla gestione della fauna selvatica e al controllo di specie naturali alloctone di carattere invasivo”, come descritto nel capitolo 4.2.15.

I cambiamenti intervenuti con la rinaturalizzazione della collina e della montagna rappresentano elementi fondamentali per contestualizzare la rinnovata presenza di specie di fauna selvatica, compreso il ritorno dei grandi carnivori lupo e orso, da tempo assente dai territori alpini e prealpini regionali.

Questo fenomeno ha arricchito la biodiversità del territorio regionale con specie di mammiferi quali ungulati selvatici, lupi, istrici, mustelidi e/o di avifauna quali picchi, rapaci, storni, corvidi. in costante aumento, che impattano sulla attività agricola.

Per salvaguardare e possibilmente incrementare questo risultato positivo, occorre aiutare gli agricoltori a convivere pacificamente con la fauna selvatica, anche in aree non oggetto di specifici vincoli.

Gli investimenti proposti si identificano come non produttivi in quanto la protezione di un'area coltivata non ne aumenta la produttività in termini di PLV e migliorano la tutela ambientale, in quanto fungono da deterrente a comportamenti lesivi della fauna selvatica.

L'individuazione degli investimenti relativi ai sistemi di protezione del bestiame al pascolo deriva dalle attività progettuali cofinanziate dal programma LIFE + (Progetti LIFE 12/NAT/IT/000807 Wolfalps e LIFE 13/NAT/SI/000550 Dinalp Bear).

La modifica comporta integrazioni e correzioni ai Capitoli Descrizione del tipo di intervento, Tipo di sostegno, Costi ammissibili, Condizioni di ammissibilità, Importi e aliquote di sostegno.

Descrizione della modifica

Modifiche al capitolo 8.2.4.3.6.1. Descrizione del tipo di intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di strutture ecologiche o installazione di manufatti che, in modo diverso, contribuiscono ad incrementare la consistenza delle popolazioni di fauna selvatica nell'ambito degli agro ecosistemi, a sostenere gli agricoltori nella convivenza con la fauna autoctona ed a migliorare la fruizione dei biotopi dove, specialmente l'avifauna, trova rifugio. In particolare, l'intervento riguarda la realizzazione di:

- strutture per l'osservazione dell'avifauna;
- strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica;
- aree umide;

- dotazioni necessarie al miglioramento della coesistenza tra le attività agricole/zootecniche e la fauna selvatica (dotazioni per la prevenzione dei danni da fauna selvatica)

In Figura 1 è riportata la correlazione tra impegni - Focus area – fabbisogni relativamente all'intervento 4.4.3.

Informazioni pertinenti la Valutazione di Incidenza Ambientale

L'intervento 4.4.3 “Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica” prevede investimenti relativi alla realizzazione di nuovi strutture per l'osservazione della fauna e funzionali alla diffusione della fauna selvatica autoctona nonché alla creazione di aree umide. L'intervento prevede anche investimenti in dotazioni aziendali per la prevenzione dei danni della fauna selvatica (con particolare

riferimento ai grandi carnivori) al fine di migliorare la coesistenza tra questa e l'attività agricola e zootecnica esistenti.”

Nel caso in cui gli interventi necessitino di autorizzazione specifica, dovrà essere verificata la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i.

IMPEGNI	FABBISOGNI			
	15_Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale	16_Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari	19_Miglioramento dello stato chimico ed ecologico delle risorse idriche e salvaguardia dei terreni agricoli	28_Qualificazione e valorizzazione del territorio e patrimonio rurale
Strutture per l'osservazione dell'avifauna	4A	4A		4A
Strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica	4A	4A		
Aree umide	4A	4A	4A/AB	
Dotazioni per la prevenzione dei danni da fauna selvatica	4A	4A		4A

Figura 1 Intervento 4.4.3 – Correlazione impegni - Focus area - fabbisogni

IMPEGNI	FABBISOGNI			
	15_Miglioramento della qualità e della connettività ecologica in ambito agricolo e forestale	16_Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari	19_Migliorare stato chimico e ecologico delle risorse idriche e salvaguardare i terreni agricoli da fenomeni di contaminazione	28_Qualificazione e valorizzazione del territorio rurale
Strutture per l'osservazione dell'avifauna;	4A	4A		4A
Strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica	4A	4A		
Aree umide	4A	4A	4A/4B	

Modifiche al capitolo 8.2.4.3.6.2. Tipo di sostegno

Contributo in conto capitale.

L'aiuto è definito sulla base della preventiva elaborazione di costi standard riferiti ai singoli elementi che compongono l'intervento (per le voci di costo 1., 2. e 3. di cui al paragrafo Costi ammissibili) o sulla base di specifico computo metrico in sede progettuale e di rendicontazione (per la voce di costo 4. di cui al paragrafo Costi ammissibili)

E' prevista la possibilità del finanziamento di ogni forma di cooperazione tra almeno due soggetti, e di progetti pilota, compreso il riconoscimento della spesa di coordinamento delle Misure attivate a pacchetto, ai sensi dell'articolo 35 "Cooperazione" del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Modifiche al capitolo 8.2.4.3.6.5. Costi ammissibili

1. Le "strutture funzionali all'osservazione" della fauna selvatica constano di particolari opere di sistemazione di percorsi didattico-naturalistici, stazioni informative e segnaletica.

2. Le "strutture funzionali alla diffusione" della fauna selvatica sono rappresentate da manufatti indirizzati al riparo delle specie selvatiche vertebrate ed invertebrate o passaggi sicuri per la fauna quali:

- nidi artificiali,
- barriere, tunnel di attraversamento e passaggi sicuri per la fauna,
- realizzazione e ripristino muretti a secco per il riparo di salamandre e biacchi.

3. Con la "creazione di aree umide" vengono attuati i seguenti possibili interventi:

- costituzione di sistemi fitodepurativi;
- piantumazione di macrofite idonee ad ambienti acquatici;
- realizzazione di arginelli perimetrali di contenimento delle acque che permettano il ristagno delle acque meteoriche;
- chiaviche atte ad assicurare il ricambio idrico e che permettano di evitare repentini innalzamenti del livello dell'acqua durante il periodo riproduttivo dell'avifauna.

4. Dotazioni per la prevenzione dei danni da fauna selvatica:

- recinzioni metalliche fisse, senza elettrificazione, per la protezione del bestiame al pascolo in aree limitate;
- recinzioni elettrificate semi-mobili per la protezione del bestiame al pascolo;
- recinzioni elettrificate mobili, a rete o a filo, per la protezione del bestiame al pascolo
- dissuasori acustici e/o luminosi;
- acquisto di cani da guardiania;
- reti antiuccello .

Il dettaglio dei costi e dei mancati redditi è riportato in Figura 2.

Sono ammesse anche le spese generali, nella misura massima del 20% della spesa sostenuta per i punti 1., 2. e 3.

Dettaglio dei costi e dei mancati redditi per strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica	
<u>1) Strutture funzionali all'osservazione dell'avifauna</u>	
Sistemazione di percorsi didattico-naturalistici	costo unitario 3.5 €/m
Realizzazione di passaggi sopraelevati per zone umide	80 €/m
Realizzazione di stazioni informative con segnaletica	400 €/uno
Fornitura e posa in opera di torretta di avvistamento aperta	2100 €/uno
Fornitura e posa in opera di torretta di avvistamento cabinata	2300 €/uno
FORNITURA E POSA IN OPERA DI STACCIONATA	70 €/m
Realizzazione DI PUNTO AVVISTAMENTO UCCELLI DOTATO DI STACCIONATA	450 €/uno
<u>2) Strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica</u>	
	costo unitario

Nidi artificiali (acquisto)	20 €/uno
Nidi artificiali (installazione)	4.25 €/uno
Supporto per nido artificiale	48 €/uno
Barriere, tunnel di attraversamento e passaggi sicuri per la fauna DN300	726.38 €/m
Barriere, tunnel di attraversamento e passaggi sicuri per la fauna DN600	1007.21 €/m
Realizzazione/ripristino di muretti a secco per il riparo di salamandre e biacchi	
Muro con altezza max fuori terra 1,50 mt	130 €/mq
Muro con altezza max fuori terra 1,50 mt e accessibilità limitata al cantiere	136.5 €/mq
Muro con altezza fuori terra tra 1,51 e 2,50 m	143 €/mq
Muro con altezza fuori terra tra 1,51 e 2,5 m e accessibilità limitata al cantiere	150.15 €/mq

3) Creazione di aree umide

costo unitario

Costituzione di sistemi fitodepurativi	58.22 €/m
- scavo a sezione obbligatoria	13 €/mc
- fornitura di materiale argilloso asciutto e affinato	24 €/mc
- fornitura di acqua per il riempimento della zona umida	1.7 €/mc
- realizzazione fascia inerbita	15.24 €/mq
- piantumazione ecocelle varie macrofite palustri	4.28 €/mq
Piantumazione di varie macrofite idonee ad ambienti acquatici	4.28 €/mq
Realizzazione di arginelli perimetrali di contenimento	3.36 €/ml
Chiaviche che assicurano il ricambio idrico ed evitano innalzamenti del livello dell'acqua	3.36 €/ml

4) Dotazioni per la prevenzione dei danni da fauna selvatica

costo unitario massimo

- kit di elettrificazione per recinto di protezione collegato a rete fissa (elettrificatore potenza minima 3000mJoule, tester e impianto di messa a terra)	400,00 €/uno
- kit di elettrificazione per recinto di protezione con alimentazione autonoma (elettrificatore potenza minima 2000mJoule, batteria, tester e impianto di messa a terra) senza pannello solare;	500.00 €/uno
- kit di elettrificazione per recinto di protezione con alimentazione autonoma (elettrificatore potenza minima 2000mJoule, batteria, tester e impianto di messa a terra) con pannello solare;	600,00€/uno
- recinzione metallica fissa elettrosaldata	9,00 €/ml
- recinzione elettrificata semimobile a filo (con pali di legno)	2,50 €/ml
- recinzione elettrificata mobile a rete o a fili (minimo 4) con supporti in materiale sintetico	2,00 €/ml
- dissuasore acustico e luminoso, con pannello fotovoltaico e sensore remoto	500,00€ /uno
- acquisto cani da guardiania (cuccioli età minima 8 settimane massima 6 mesi condizioni da specificare nel bando)	400,00 € /uno
- Reti antiucello	1,00 € /mq

Modifiche al capitolo 8.2.4.3.6.6. Condizioni di ammissibilità

Gli investimenti della presente sottomisura devono assicurare continuità gestionale con gli interventi previsti dall'art 28 Reg (CE) 1305/2013, relativi alla tutela degli habitat seminaturali e biodiversità (Linea di intervento 10.1.6) e alla gestione attiva di infrastrutture verdi (linea di intervento 10.1.3), ad eccezione degli investimenti per "Dotazioni per la prevenzione dei danni da fauna selvatica"

Modifiche al capitolo 8.2.4.3.6.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il pagamento è quantificato in funzione delle attività effettivamente realizzate, per un massimale di 20.000 € a progetto, negli interventi 1, 2 e 3, e di 500.000€ a progetto nel caso dell'intervento 4

Viene riconosciuto il 100% del costo dell'investimento, secondo i costi standard unitari o gli importi massimi unitari, per voce di costo ammissibile, esposti nel paragrafo Costi ammissibili
La spesa massima prevista è di :

- 50.000 euro a progetto, per gli investimenti 1, 2 e 3;
- 30.000,00 euro a progetto, per l'investimento 4.

Effetti previsti della modifica

L'esplicitazione in dettaglio dell'investimento 4, consente la sua più precisa attuazione.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi (focus area o aspetti specifici di cui all'art. 5 del Reg UE n.1305/2013) del PSR con gli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato (art. 9 del Reg UE n. 1303/2013) resta immutata.

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

In recepimento delle modifiche al Regolamento (UE) n. 1305/2013 conseguenti al Regolamento (UE) 2393/2017,, si propone di modificare le condizioni di ammissibilità dei richiedenti l'aiuto per consentire di presentare domanda di aiuto ai giovani che si sono insediati entro 24 mesi dalla data di presentazione della domanda (anziché gli attuali 12 mesi)

Descrizione della modifica

Il primo capoverso, ultime due righe, del paragrafo 8.2.6.3.1.4. beneficiari, viene modificato come di seguito:

L'insediamento non può essere antecedente a ~~12~~ **24** mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Effetti previsti della modifica

Ampliamento delle possibilità di adesione dei giovani agricoltori neoinsediati agli aiuti previsti dal PSR.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi (focus area o aspetti specifici di cui all'art. 5 del Reg UE n.1305/2013) del PSR con gli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato (art. 9 del Reg UE n. 1303/2013) resta immutata.

10. T.I. 7.5.1 - INFRASTRUTTURE E INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Ai fini del recepimento delle disposizioni previste dalla nota della Commissione Europea, DG AGRI Ref. Ares (2017) 6303253 del 21/12/2017 (Chiarimenti sul dettato dell'art. 20), vengono apportate le modifiche richieste alla scheda misura, per rendere conforme l'attuazione del presente tipo di intervento. Sono interessati i Capitoli Descrizione del tipo di intervento, Costi ammissibili, Importi e aliquote di sostegno.

Descrizione della modifica

Modifiche al capitolo 8.2.7.3.2.1. Descrizione del tipo di intervento

Il paragrafo viene modificato come di seguito:

Nel contesto degli obiettivi perseguiti ed in risposta ai fabbisogni rilevati ed evidenziati a livello di misura (descrizione misura), l'intervento prevede l'attivazione di investimenti orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e della fruibilità dei territori rurali, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale, che riguardano in particolare:

1. **A** - la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture su piccola scala, in aree di proprietà pubblica finalizzate al miglioramento sul piano qualitativo dell'offerta turistica e che possono integrarsi con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale.

2. **B** - valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di percorsi e itinerari esistenti che possono essere opportunamente promossi e commercializzati, anche in collegamento con la Rete Escursionistica Veneta, compresa la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture adiacenti, nonché di itinerari escursionistici di alta montagna, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche;

3. **C** - ~~la realizzazione di strumenti propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata, anche tramite web (es: servizi di prenotazione), in aree rurali~~ **creazione di sistemi di e-booking per servizi turistici;**

4. **D** - **investimenti a supporto dell'informazione e orientamento per visitatori e turisti** ~~iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali, da attuare attraverso specifiche azioni quali la partecipazione a eventi anche fieristici, incontri con turisti e operatori, l'elaborazione di proposte turistiche anche con l'utilizzo di formule e metodologie innovative.~~

Informazioni pertinenti la Valutazione di Incidenza Ambientale:

-nel caso in cui gli interventi necessitino di autorizzazione specifica, dovrà essere verificata la necessità di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.i.

Modifiche al capitolo 8.2.7.3.2.5. Costi ammissibili

Il punto elenco lettera c) viene modificato come di seguito:

c. **creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti e servizi di informazione turistica, quali siti e portali web, programmi informatici e relative applicazioni finalizzate a sistemi di e-booking per i servizi turistici e all'informazione del visitatore/turista, compresi eventuali brevetti, licenze e diritti d'autore.** ~~Spese per la partecipazione a iniziative di carattere informativo e per l'istituzione di servizi di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica.~~

Modifiche al capitolo 8.2.7.3.2.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il punto elenco terzo trattino viene modificato come di seguito:

- 80% della spesa ammissibile per investimenti relativi alla creazione, acquisizione e realizzazione di strumenti informativi per servizi turistici o all'informazione del visitatore/turista, per le spese relative alla partecipazione a iniziative di carattere informativo e l'istituzione di servizi di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica, elevato al 100% per gli enti pubblici beneficiari dell'intervento.

L'ultimo capoverso viene modificato come di seguito:

~~Il limite massimo relativo alla categoria "investimenti materiali per opere infrastrutturali" viene valutato nel rispetto delle condizioni stabilite dalla definizione di "infrastruttura su piccola scala".~~

L'importo massimo della spesa ammissibile relativa ad investimenti (A) e (B) corrisponde al massimale stabilito per le infrastrutture su piccola scala, pari a euro 200.000,00.

L'importo massimo della spesa ammissibile totale relativa ad investimenti (C) e (D) è pari a euro 50.000,00.

Effetti previsti della modifica

Restrizione e riconfigurazione parziale delle tipologie di investimento attuabili con il presente tipo di intervento, in recepimento delle indicazioni della Commissione Europea.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi (focus area o aspetti specifici di cui all'art. 5 del Reg UE n.1305/2013) del PSR con gli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato (art. 9 del Reg UE n. 1303/2013) resta immutata.

11. TI 8.1.1 - SOSTEGNO ALLA FORESTAZIONE/ALL'IMBOSCHIMENTO - NO DOUBLE FUNDING
--

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Secondo quanto comunicato dalla Commissione Europea con la nota Ares(2017)4449007 - 12/09/2017 va garantito il pieno rispetto relativamente al rischio del doppio finanziamento delle superfici afferenti agli investimenti di imboscamento riconducibili all'articolo 22 del regolamento (UE) 1305/2013 e che contestualmente vengono utilizzate per soddisfare le aree di interesse ecologico (EFA greening) ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettere e) e h) del Reg (UE) n. 1307/2013. Pertanto l'Autorità di gestione deve apportare una modifica al PSR al fine di adeguarsi alle disposizioni unionali ed evitare così il doppio finanziamento dei terreni oggetto di imboscamento a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo.

Descrizione della modifica

Alla fine del Paragrafo 8.2.8.3.1.3. Collegamenti con altre normative, aggiungere il seguente testo:

Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

Alla fine del paragrafo 8.2.8.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno (applicabili), aggiungere il seguente testo:

“Nello stabilire la quota di premio a copertura del mancato reddito della singola domanda di contributo, è necessario tenere conto dell'eventuale sovrapposizione di finanziamenti derivanti da impegni presi nell'ambito delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente, di cui all'art. 43 del Reg. UE 1307/2013. Nei casi, infatti, in cui si verificasse tale sovrapposizione, andrà dedotto l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento. Si applica anche nel caso di trascinarsi di impegni assunti nei precedenti periodi programmazione”.

Effetti previsti della modifica

L'effetto della modifica sarà quello di adeguare il PSR alle disposizioni dettate dalla Commissione Europea tramite la nota Ares(2017)4449007 - 12/09/2017.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR e quelli generali afferenti all'Accordo di Partenariato resta immutata.

12. T.I- 8.2.1 - AGGIORNAMENTO SPECIE AMMISSIBILI

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La scheda Misura 8 del PSR prevede l'aggiornamento tecnico della lista delle specie utilizzabili per il tipo di intervento 8.2.1. In sede di applicazione del tipo di intervento è emersa la necessità di integrare l'elenco con alcune specie inizialmente omesse ma coerenti alle finalità degli interventi di agro forestazione.

Descrizione della modifica

Modifiche alla figura 1 intervento 8.2.1. "Specie potenzialmente utilizzabili per i vari ambiti operativi degli interventi previsti dagli interventi 8.1.1 e 8.2.1"

Integrazione della figura 1

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020																					
SOTTOMISURA 8.1 E 8.2																					
ELENCO SPECIE AMMISSIBILI, ESIGENZE PEDOLOGICHE, HABITUS, RUOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI AL LORO UTILIZZO																					
N	Sottomisura 8.1 e 8.2				Specie utilizzate (barrare la casella)	Denominazione botanica	Denominazione comune	Densità (n. piante/ha)	Esigenze pedologiche indicative								Rif. Normativi (1)		Note		
	Interventi								Seminativi arborati	Pesante	Medio impasto	Leggero	Profondo (> 40 cm)	Superficiale	Asciutto	Fresco	Sub-acido/neutro	Sub-basico/neutro		D.Lgs. n. 386/2003	D. Lgs. n. 214/2005
	8.1.1			8.2.1																	
	a	b	c																		
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Acer campestre L.	Acero campestre		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A		
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Acer platanoides L.	Acero riccio			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A/P		
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Acer pseudoplatanus L.	Acero di monte			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A/P		
4		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Alnus cordata Loisel.	Ontano napoletano			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A/AL/N		
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Alnus glutinosa (L.) Gaertner	Ontano nero		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A/N		
6	<input type="checkbox"/>					Berberis vulgaris L.	Crespino			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a		
7				<input type="checkbox"/>		Carya sp.	Noce Pecan			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A/AL		

PROGRAMMA DI SVILUPPO RUALE DEL VENETO 2014-2020

SOTTOMISURA 8.1 E 8.2

ELENCO SPECIE AMMISSIBILI, ESIGENZE PEDOLOGICHE, HABITUS, RUOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI AL LORO UTILIZZO

N	Sottomisura 8.1 e 8.2				Specie utilizzate (barrare la casella)	Denominazione botanica	Denominazione comune	Densità (n. piante/ha)	Esigenze pedologiche indicative								Rif. Normativi (1)		Note		
	Interventi								Seminativi arborati	Pesante	Medio impasto	Leggero	Profondo (> 40 cm)	Superficiali	Asciutto	Fresco	Sub-acido/neutro	Sub-basico/neutro		D. Lgs. n. 386/2003	D. Lgs. n. 214/2005
	8.1.1			8.2.1																	
	a	b	c																		
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Carpinus betulus L.	Carpino bianco		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			A/P		
9	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Celtis australis L.	Bagolaro		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>				A		
10	<input type="checkbox"/>					Cornus mas L.	Corniolo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			a		
11	<input type="checkbox"/>					Cornus sanguinea L.	Sanguinella		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			a		
12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Corylus avellana L. (ad esclusivo uso forestale)	Nocciolo (ad esclusivo uso forestale)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			a		
13		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Eleagnus umbellata L.	Eleagno		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				a/AL/N		
14	<input type="checkbox"/>					Cotinus coggyria Scop.	Scotano			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>				a		
15	<input type="checkbox"/>					Euonymus europaeus L.	Fusaggine		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			a		
16	<input type="checkbox"/>					Frangula alnus Miller (=Rhamnus frangula)	Frangola		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				a		
17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Fraxinus excelsior L.	Frassino maggiore			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/P		
18	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			Fraxinus ornus L.	Orniello		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			A		

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020

SOTTOMISURA 8.1 E 8.2

ELENCO SPECIE AMMISSIBILI, ESIGENZE PEDOLOGICHE, HABITUS, RUOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI AL LORO UTILIZZO

N	Sottomisura 8.1 e 8.2				Specie utilizzate (barrare la casella)	Denominazione botanica	Denominazione comune	Densità (n. piante/ha)	Esigenze pedologiche indicative								Rif. Normativi (1)		Note		
	Interventi								Seminativi arborati	Pesante	Medio impasto	Leggero	Profondo (> 40 cm)	Superficiali	Asciutto	Fresco	Sub-acido/neutro	Sub-basico/neutro		D. Lgs. n. 386/2003	D. Lgs. n. 214/2005
	8.1.1			8.2.1																	
	a	b	c																		
19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Fraxinus oxycarpa Willd.	Frassino ossifillo	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		A/P				
20	<input type="checkbox"/>					Hippophae rhamnoides L.	Olivello spinoso			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		a/N				
21		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		Juglans nigra ed ibridi (2)	Noce nero d'America			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/AL/P				
22		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		Juglans regia L.(3)	Noce comune			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/AL/P				
23	<input type="checkbox"/>					Juniperus communis L.	Ginepro comune	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		a				
24	<input type="checkbox"/>					Laburnum anagyroides Medicus	Maggiociondolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>			a/N				
25	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				Ligustrum vulgare L.	Ligustrello			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		a				
26				<input type="checkbox"/>		Malus sylvestris, Malus domestica e cultivar (ad esclusivo uso forestale)	Melo (ad esclusivo uso forestale)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					
27			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Morus alba L.	Gelso bianco			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			A/AL				
28			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Morus nigra L.	Gelso nero			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			A/AL				
29	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			Ostrya carpinifolia Scop.	Carpino nero	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A				

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020

SOTTOMISURA 8.1 E 8.2

ELENCO SPECIE AMMISSIBILI, ESIGENZE PEDOLOGICHE, HABITUS, RUOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI AL LORO UTILIZZO

N	Sottomisura 8.1 e 8.2				Specie utilizzate (barrare la casella)	Denominazione botanica	Denominazione comune	Densità (n. piante/ha)	Esigenze pedologiche indicative								Rif. Normativi (1)		Note		
	Interventi								Seminativi arborati	Pesante	Medio impasto	Leggero	Profondo (> 40 cm)	Superficiali	Asciutto	Fresco	Sub-acido/neutro	Sub-basico/neutro		D. Lgs. n. 386/2003	D. Lgs. n. 214/2005
	8.1.1			8.2.1																	
	a	b	c																		
30			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Paulownia tomentosa (Thunb.) Siebold & Zucc. ex Steud. (2)	Paulonia		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			A/AL		
31	<input type="checkbox"/>					Phillyrea angustifolia L.	Fillirea			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>					a	
32				<input checked="" type="checkbox"/>		Pyrus communis e sue cultivar (ad esclusivo uso forestale).	Pero(ad esclusivo uso forestale)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		
33		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Platanus x hispanica Münch.	Platano		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					A/AL	
34	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Populus alba L.	Pioppo bianco		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A
35	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Populus nigra L.	Pioppo nero			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A
36		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Populus – cloni di ibridi (2)	Pioppo			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/AL
37	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Prunus avium L. (4)	Ciliegio selvatico			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/P
38	<input type="checkbox"/>					Prunus spinosa L.	Prugnolo		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		a
39	<input type="checkbox"/>					Quercus cerris L.	Cerro			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/P
40	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>			Quercus ilex L.	Leccio			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A

PROGRAMMA DI SVILUPPO RUALE DEL VENETO 2014-2020

SOTTOMISURA 8.1 E 8.2

ELENCO SPECIE AMMISSIBILI, ESIGENZE PEDOLOGICHE, HABITUS, RUOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI AL LORO UTILIZZO

N	Sottomisura 8.1 e 8.2			Specie utilizzate (barrare la casella)	Denominazione botanica	Denominazione comune	Densità (n. piante/ha)	Esigenze pedologiche indicative								Rif. Normativi (1)		Note		
	Interventi							8.2.1 Seminativi arborati	Pesante	Medio impasto	Leggero	Profondo (> 40 cm)	Superficiali	Asciutto	Fresco	Sub-acido/neutro	Sub-basico/neutro		D. Lgs. n. 386/2003	D. Lgs. n. 214/2005
	8.1.1		8.2.1																	
	a	b																		
41	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Quercus petraea (Mattus.)Liebl. (= Q.sessiliflora Salisb)	Rovere		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/P				
42	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		Quercus pubescens Willd.	Roverella		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A				
43	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Quercus robur L. (= Quercus pedunculata Ehrh.)	Farnia		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A/P				
44	<input type="checkbox"/>				Rhamnus cathartica L.	Spincervino			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		a				
45			<input type="checkbox"/>		Robinia pseudacacia L.	Robinia		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/AL/N				
46	<input type="checkbox"/>				Rosa canina L.	Rosa di macchia		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		a				
47	<input type="checkbox"/>				Rosa sempervirens	Rosa di San Giovanni			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		a				
48	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Salix alba L.	Salice bianco		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A				
49	<input type="checkbox"/>				Salix cinerea L.	Salice cenerino		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		a				
50	<input type="checkbox"/>				Salix elaeagnos subsp. elaeagnos Scop.	Salice di ripa			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a				
51	<input type="checkbox"/>				Salix purpurea L.	Salice rosso			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a				

PROGRAMMA DI SVILUPPO RUALE DEL VENETO 2014-2020

SOTTOMISURA 8.1 E 8.2

ELENCO SPECIE AMMISSIBILI, ESIGENZE PEDOLOGICHE, HABITUS, RUOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI AL LORO UTILIZZO

N	Sottomisura 8.1 e 8.2			Specie utilizzate (barrare la casella)	Denominazione botanica	Denominazione comune	Densità (n. piante/ha)	Esigenze pedologiche indicative								Rif. Normativi (1)		Note		
	Interventi							Seminativi arborati	Pesante	Medio impasto	Leggero	Profondo (> 40 cm)	Superficiali	Asciutto	Fresco	Sub-acido/neutro	Sub-basico/neutro		D. Lgs. n. 386/2003	D. Lgs. n. 214/2005
	8.1.1		8.2.1																	
	a	b	c																	
52	<input type="checkbox"/>				Salix rosmarinifolia L.	Salice rosmarinifoglio	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			a			
53	<input type="checkbox"/>				Salix triandra L.	Salice da ceste	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			a			
54	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Sambucus nigra L.	Sambuco nero			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			a			
55	<input type="checkbox"/>				Staphylea pinnata L.	Stafilea			<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			a			
56		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Tamarix gallica L.	Tamerice			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			A/a/AL			
57	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tilia cordata Miller	Tiglio selvatico			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/P			
58	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tilia platyphyllos Scop.	Tiglio nostrale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/P			
59	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Ulmus glabra Hudson	Olmo montano			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A			
60	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Ulmus minor Miller	Olmo campestre			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A			
61					Ulmus pumila	Olmo siberiano			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/AL			
62		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ulmus, spp.- Olmi ibridi (2)	Olmi resistenti alla Grafiosi			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		A/AL			

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2014-2020																				
SOTTOMISURA 8.1 E 8.2																				
ELENCO SPECIE AMMISSIBILI, ESIGENZE PEDOLOGICHE, HABITUS, RUOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI AL LORO UTILIZZO																				
N	Sottomisura 8.1 e 8.2			Specie utilizzate (barrare la casella)	Denominazione botanica	Denominazione comune	Densità (n. piante/ha)	Esigenze pedologiche indicative								Rif. Normativi (1)		Note		
	Interventi							8.2.1 Seminativi arborati	Pesante	Medio impasto	Leggero	Profondo (> 40 cm)	Superficiali	Asciutto	Fresco	Sub-acido/neutro	Sub-basico/neutro		D. Lgs. n. 386/2003	D. Lgs. n. 214/2005
	8.1.1		8.2.1																	
	a	b																		
63	<input type="checkbox"/>				Viburnum lantana L.	Lantana		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a			
64	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			Viburnum opulus L.	Pallon di maggio		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a			
TOTALI																				

Effetti previsti della modifica

La modifica integra l'elenco delle specie arboree utilizzabili per gli impianti realizzati con il sostegno del tipo di intervento 8.2.1.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR e quelli generali afferenti all'Accordo di Partenariato resta immutata

13. T.I. 10.1.2 - OTTIMIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE TECNICHE AGRONOMICHE ED IRRIGUE

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Viene aggiornato il riferimento al Terzo Programma d'azione Nitrati approvato con DGR n. 1835 del 25 novembre 2016. Il medesimo riferimento viene aggiornato anche in altre parti del testo del Programma.

Inoltre si riportano due istruzioni operative erroneamente omesse nella stesura iniziale della scheda misura ma già presenti nel documento allegato al PSR "La certificazione del calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure relative agli articoli 17, 21, 28, 29 e 31 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e della minaccia di estinzione delle razze animali autoctone" approvato dall'aAdG con Decreto n. 1 del 20 marzo 2015.

L'integrazione pertanto non modifica il PSR o la baseline degli impegni.

Descrizione della modifica

Il Capitolo 8.1 . Descrizione delle condizioni generali applicate, il paragrafo Baseline e regole di condizionalità viene modificato come segue:

[omissis]

Rientrano nella baseline anche i Requisiti Minimi per l'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari identificati dalla legislazione nazionale (Allegato 7 al DM 180 del 23.01.2015) e comunitaria, che sono rappresentati dai seguenti elementi:

- i codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati; (DGR 2495/06, titoli I-IV **DGR n. 1835 del 25 novembre 2016**);
- i requisiti relativi all'inquinamento da fosforo;
- i principi generali per la difesa integrata introdotti dalla direttiva 2009/128/CE; (allegato III d.lgs 150 del 30/8/2012);
- obblighi di abilitazione all'uso dei fitofarmaci, di corretta gestione delle attrezzature distributrici e di adeguato stoccaggio dei presidi.

[omissis]

Nell'articolo 8.2.9.3.2.1 Descrizione del tipo di intervento, la Figura 5, Intervento 10.1.2 - Elenco impegni riduzione del quantitativo dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata dei fertilizzanti, viene modificata nel seguente modo:

RIDUZIONE DEL QUANTITATIVO DEI CONCIMI AZOTATI E DISTRIBUZIONE OTTIMIZZATA DEI FERTILIZZANTI

L'agricoltore deve:

- rispettare l'obbligo di redazione di un piano di concimazione utilizzando lo specifico software AGRELAN-WEB¹, messo a disposizione sul sito di ARPA del Veneto. Il piano nell'individuare i fabbisogni nutrizionali, tiene necessariamente conto degli esiti delle analisi di cui al punto precedente, integrandole con le caratteristiche del tipo di coltura e della tipologia di fertilizzante che si intende utilizzare;

¹ L'utilizzo del Software Agrelan è disponibile nel sito dell'Arpav – Agenzia Regionale per l'Ambiente del Veneto: www.arpa.veneto.it/suolo/htm/agrelan.asp

- Ridurre del 30% le dosi di azoto apportabili alle colture seminative principali con la concimazione, rispetto a quanto indicato dalla Tabella “*Maximum Application Standards*” allegata al **Terzo** Programma di Azione per le ZVN del Veneto. Qualora le analisi del terreno eseguite abbiano individuato una dotazione azotata del terreno definita da AGRELAN “povera” o “scarsa”, la riduzione dell’azoto per l’apporto omogeneo interessato va effettuata nel limite del 20%, come riportato in tabella.

COLTURA	Massimali azoto efficiente da Programma di Azione ZVN Veneto (kg/ha)	Dotazione del terreno in N medio, buono, ricco, molto ricco	Dotazione del terreno in N povero, scarso
		Massimale di azoto distribuibile [riduzione 30 % N efficiente rispetto baseline ZVN (kg/ha)]	Massimale di azoto distribuibile [riduzione 20% N efficiente rispetto base line ZVN (kg/ha)]
Frumento tenero	180	126	144
Frumento duro e grani di forza	190	133	152
Orzo	150	105	120
Avena	110	77	88
Segale	120	84	96
Triticale	150	105	120
Barbabietola	160	112	128
Mais	280	196	224
Sorgo granella	220	154	176
Erbaio invernale di loissa	120	84	96
Erbaio estivo di panico	110	77	88
Soia (*)	30	30	30
Colza	150	105	120
Girasole	120	84	96

(*) Si tratta di concimazione fisiologica necessaria ad attivare correttamente l'azotofissazione del *Bradyrhizobium japonicum* su soia. Pertanto, la quantità ordinaria di fertilizzante apportato non viene ridotta del 30%

- In Zona Ordinaria l’agricoltore deve rispettare gli stessi massimali di Azoto distribuibile previsti per le ZVN. Non vengono comunque riconosciute perdite di reddito dovute alla minor resa/ha ottenuta.
- Nel caso del tabacco, la riduzione obbligatoria del 30% degli apporti ordinari di azoto efficiente e fosforo è determinata rispetto ad una dotazione annua unitaria di 109 kg/ha di azoto e 108 kg/ha di fosforo. Ne consegue che la dotazione unitaria in condizione di impegno agroambientale sarà rispettivamente pari a **76 kg/ha di azoto** e **76 kg/ha di fosforo**. Nel caso in cui il software Agrelan-WEB abbia individuato una dotazione di elementi nutritivi corrispondenti a valori “scarsa” o “povera”, potranno essere incrementate le dotazioni unitarie a **83 kg/ha di N** e **83 kg/ha di fosforo**. E’ reso obbligatorio l’uso di concimi complessi ternari in fase di trapianto.
- Nella fertilizzazione chimica del tabacco non devono essere apportati fertilizzanti che contengano cloro in quantità superiore al 2-2,5
- Nel caso di colture da trapianto, assicurare l’apporto di azoto nel momento di massima necessità della coltura, che corrisponde a 15-20 giorni dopo la messa a dimora;
- Fertilizzare in copertura le colture primaverili-estive tramite formulati azotati “a lento rilascio” o misto-organici anche con funzione ammendante. **Sono escluse dal presente impegno le colture trapiantate e i cereali autunno-vernini;**
- Effettuare, per barbabietola da zucchero o da foraggio, mais o sorgo, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, la concimazione di fondo in un passaggio e di copertura in due frazionamenti successivi e localizzati e interrati.
- Assicurare, per il tabacco, la concimazione di fondo in due passaggi e di copertura in tre frazionamenti successivi e localizzati e interrati.
- Assicurare, per il girasole, l’interramento dei fertilizzanti.
- Assicurare, per la soia, la minima concimazione starter.
- Effettuare la somministrazione in dosi frazionate e localizzate degli elementi fertilizzanti in copertura, durante la stagione vegetativa primaverile-estiva, che comprende sempre l’interramento obbligatorio dei fertilizzanti granulari, semplici o complessi.

Sintesi delle operazioni richieste:

COLTURE	CONCIMAZIONI ORDINARIE	FRAZIONAMENTO CONCIMAZIONE RICHIESTO	MAGGIORE ONERE IMPEGNO AGROAMBIENTALE	MAGGIORE ONERE IMPEGNO AGROAMBIENTALE
<i>Mais o sorgo</i>	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	1 Copertura	Interramento concimazione
<i>Girasole</i>	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 1 Copertura	-----	Interramento concimazione
<i>Cav, colza/altre crucifere, altre erbacee autunno-vernine</i>	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	1 Copertura	-----
<i>Barbabietola</i>	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	1 Copertura	Interramento concimazione
<i>Tabacco</i>	1 Fondo + 1 Copertura	2 Fondo + 3 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	Interramento concimazione
Soia	1 Fondo	1 Fondo	-----	-----

- In alternativa al frazionamento della dose in copertura, è consentito l'uso delle tecniche fertirrigue con fertilizzanti idrosolubili laddove tecnicamente realizzabili [L'impiego della tecnica fertirrigua non è riconosciuto nella rendicontazione economica del presente pagamento agroambientale].

Il capitolo 8.2.9.3.8.10. Informazioni specifiche della misura viene modificato come segue:

[omissis]

- I codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati; (DGR 2495/2006 e s.m.i. **DGR n. 1835 del 25 novembre 2016**)

[omissis]

Il capitolo 8.2.9.3.8.10.1.1.1. Livello di riferimento viene modificato come segue:

[omissis]

- I Requisiti minimi in materia di fertilizzanti in ZO prevedono il rispetto del DM 7/4/06 (titoli IIV) e dei provvedimenti regionali di recepimento (DGR 2495/2006 e s.m.i. **DGR n. 1835 del 25 novembre 2016**).

[omissis]

Il capitolo 8.2.9.5. Informazioni specifiche della misura viene modificato come segue:

[omissis]

- I codici di buone pratiche istituiti a norma della direttiva 91/676/CEE per le aziende situate al di fuori delle zone vulnerabili ai nitrati; (DGR 2495/2006 e s.m.i. **DGR n. 1835 del 25 novembre 2016**)

[omissis]

Il capitolo 8.2.10.5. Informazioni specifiche della misura viene modificato come segue:

[omissis]

- CGO 1, disposizioni di vincolo per il rispetto della direttiva nitrati (Programma d'azione, Allegato A, DGR n. 1150/2011) prescrivono apporti di azoto organico in zona vulnerabile nel massimale di 170 kg/ha/anno, e impongono il divieto di utilizzo degli effluenti nel periodo autunno-invernale (da 90 giorni per gli effluenti palabili a 120 giorni per i non palabili). I Requisiti minimi in materia di fertilizzanti in ZO prevedono il rispetto del DM 7/4/06 (titoli I-IV) e dei provvedimenti regionali di recepimento (DGR 2495/2006 e s.m.i. **DGR n. 1835 del 25 novembre 2016**).

[omissis]

RMFERT:

- i Requisiti minimi in materia di fertilizzanti in ZO prevedono il rispetto del DM 7/4/06 (titoli IIV) e dei provvedimenti regionali di recepimento (~~DGR 2495/2006, titoli I-IV~~ **DGR n. 1835 del 25 novembre 2016**)

[omissis]

Effetti previsti della modifica

Integrazione delle istruzioni operative.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR e quelli generali afferenti all'Accordo di Partenariato resta immutata.

14. T.I. 19.2.1 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica relativa alla sottomisura 19.2 viene proposta per esplicitare in modo più chiaro e inequivocabile che i requisiti previsti fanno riferimento al sostegno degli interventi attivati nei PSL sia nel caso in cui i GAL scelgano di attuare i tipi di intervento previsti dal PSR che nel caso in cui i GAL attuino tipi di intervento specifici diversi da quelli previsti dal PSR.

Descrizione della modifica

Capitolo 8. Sottomisura 19.2.

Alla fine del paragrafo 8.2.15.3.2.4 –Beneficiari introdurre il testo seguente:

“Soggetti beneficiari previsti dalle corrispondenti misure/interventi del PSR e del PSL attivate ai sensi del presente intervento, ai fini della strategia di sviluppo locale interessata.”

Alla fine del paragrafo 8.2.15.3.2.4 –Importi e aliquote di sostegno introdurre il testo seguente:

“Sono definiti dal GAL nell’ambito del piano di azione per l’attuazione della strategia di sviluppo locale, per ciascuna misura/intervento, con riferimento al quadro complessivo degli interventi e delle relative condizioni previsto dal PSR e dal PSL, nel rispetto comunque dei limiti e livelli massimi definiti dal Regolamento UE 1305/2013, e dal Programma e/o dalle norme vigenti in materia di aiuti di Stato.”

Effetti previsti della modifica

La modifica corregge e uniforma la Scheda Misura SM 19.2 nelle sue varie parti.

L’effetto atteso è una migliore lettura delle condizioni di ammissibilità di beneficiari ed interventi ammessi nei piani di azione dei PSL e quindi una maggiore trasparenza.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

Il rapporto con le previsioni dell’Accordo di Partenariato resta immutato.

15. MODIFICHE AL CAPITOLO 13 – AIUTI DI STATO

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

In conseguenza delle modifiche proposte al Tipo di Intervento 4.2.1 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”, si tratta di aggiungere l’evidenza sull’applicazione del regolamento UE n. 1407/2013 nel caso in cui il supporto sia fornito attraverso lo strumento finanziario di garanzia

Inoltre, con la modifica del PSR nella versione n. 5 (decisione della Commissione europea C(2017) 4318 final del 16/06/2017) era stato modificato il capitolo 13 del PSR con l’indicazione del regime SA.45697 (2016/N) “Aiuti alla cooperazione nel settore forestale” valido per l’attuazione dei tipi di intervento 16.1.1 e 16.2.1 al settore forestale.

La modifica ha visto l’eliminazione della possibilità di attuazione di questi tipi di intervento al settore forestale nel rispetto del regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis generale).

Nell’intervallo di tempo tra notifica della modifica alla Commissione e la ratifica definitiva dell’approvazione di questa, è stato pubblicato un bando di finanziamento in regime de minimis (come previsto dal PSR versione 4.2, ancora in vigore) per la fase di innovation brokering del tipo di intervento 16.1.1 al settore forestale.

Con la presente modifica si intende rendere maggiormente trasparenti le modalità di attuazione del PSR nel tempo.

Sempre per quanto riguarda la misura 16, si propone di meglio specificare e rendere trasparente che gli aiuti alla cooperazione nelle zone rurali (Tipi di intervento 16.1.1 e 16.2.1) sono concessi applicando le disposizioni sugli aiuti di stato previste dal regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis generale). Ciò alla luce dei chiarimenti avuti con i competenti servizi della Commissione europea a proposito delle regole sugli aiuti di stato applicabili a questi casi.

Infine, su indicazione della Commissione europea, per effetto delle modifiche ai regolamenti UE n. 702/2014 e n. 1305/2013 si rende necessario modificare i riferimenti sugli aiuti di stato della misura 1 e della misura 2. L’ulteriore richiesta della Commissione europea è quella di precisare quali regimi di aiuti possono essere applicati dai GAL con i propri Programmi di Sviluppo Locale.

Descrizione della modifica

La tabella ad inizio capitolo 13 viene modificata come segue:

Misura	Titolo del regime di aiuti	FEASR (in EUR)	Cofinanziamento nazionale (in EUR)	Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR)	Totale (in EUR)
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione	215.600,00	284.400,00		500.000,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Servizi di consulenza	1.139.556,00	1.503.199,00		2.642.755,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Regimi di qualità dei prodotti alimentari	474.320,00	625.680,00		1.100.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Aiuti agli investimenti per la trasformazione in prodotti non agricoli e in infrastrutture	14.409.200,00	19.007.312,00		33.416.512,00

M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)					
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese	22.300.000,00	29.416.141,00		51.716.141,00
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	22.300.000,00	29.416.141,00		51.716.141,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Aiuti a favore del settore forestale	18.300.000,00	24.139.703,00		42.439.703,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)					
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)					
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)					
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)					
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	Servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste	16.000,00	21.106,00		37.106,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Cooperazione	12.000.000,00	15.829.313,54		27.829.313,54
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	Leader	26.400.000,00 22.504.520	34.824.489,80 29.685.925,27		61.224.489,80 52.190.445,27
Totale (in EUR)		117.554.676,00 <i>I totali si modificano di conseguenza</i>	155.067.485,34 <i>I totali si modificano di conseguenza</i>	0,00	272.622.161,34 <i>I totali si modificano di conseguenza</i>

Il paragrafo 13.1 M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) è modificato come segue

Titolo del regime di aiuti: Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione

FEASR (in EUR): 215.600,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 284.400,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 500.000,00

Indicazione*:

Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione nel settore forestale

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 38 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione,

che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44519 SA.51219 “Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione nel settore forestale” che modifica il regime SA.44519.

Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione a favore delle PMI nelle zone rurali

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 47 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.45586 SA.51218 “Trasferimento delle conoscenze e azioni di informazione a favore delle PMI nelle zone rurali” che modifica il regime SA.45586.

Il paragrafo 13.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) è modificato come segue

Titolo del regime di aiuti: Servizi di consulenza

FEASR (in EUR): 1.139.556,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 1.503.199,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 2.642.755,00

Indicazione*:

Servizi di consulenza nel settore forestale (Codice Tipo di intervento 2.1.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 39 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

~~Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44518 “Servizi di consulenza nel settore forestale”.~~

Gli aiuti saranno erogati nel rispetto del regolamento 1407/2013 fino all'esenzione delle modifiche al regime SA.44518 “Servizi di consulenza nel settore forestale”

Servizi di consulenza alle PMI nelle zone rurali (Codice Tipo di intervento 2.1.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 46 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

~~Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.45585 “Servizi di consulenza alle PMI nelle zone rurali”.~~

Gli aiuti saranno erogati nel rispetto del regolamento 1407/2013 fino all'esenzione delle modifiche al regime

SA.45585 “Servizi di consulenza alle PMI nelle zone rurali”

Formazione dei consulenti (Codice Tipo di Intervento 2.3.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.6 degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.44898 “Formazione dei consulenti”.

Il paragrafo 13.4 M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17) è modificato come segue

Titolo del regime di aiuti: Aiuti agli investimenti per la trasformazione in prodotti non agricoli e in infrastrutture

FEASR (in EUR): 14.409.200,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 19.007.312,00

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 33.416.512,00

13.4.1.1 Indicazione*:

¶

Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli (Tipo di intervento 4.2.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 44 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.44520 “Trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli”.

Nel caso in cui il supporto sia fornito attraverso lo strumento finanziario di garanzia, gli aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete (Tipo di intervento 4.3.1)

Questi aiuti rispettano i requisiti di cui all'articolo 40 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Il regime di aiuti comunicato in esenzione è identificato dal codice SA.42931 “Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete”.

Il paragrafo 13.14 M16 - Cooperazione (art. 35) è modificato come segue:

Titolo del regime di aiuti: Cooperazione

FEASR (in EUR): 12.000.000,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): 15.829.313,54

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): 27.829.313,54

13.14.1.1 Indicazione*:

Aiuti alla cooperazione nel settore forestale (Tipi di intervento 16.1.1, 16.2.1, 16.6.1)

Gli aiuti erogati nel settore forestale nell'ambito dei tipi di intervento 16.1.1 e 16.2.1 rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punti 2.6 e 2.9 (settor forestale) degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Il regime di aiuti notificato alla Commissione e approvato da parte di questa è identificato dal codice SA.45697 (2016/N) "Aiuti alla cooperazione nel settore forestale". Ai bandi pubblicati prima della data di ratifica dell'approvazione della modifica del PSR che ha introdotto questo regime, si applicano le regole previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Gli aiuti al settore forestale nell'ambito del tipo di intervento 16.6.1 saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Aiuti alla cooperazione nelle zone rurali (Tipi di intervento 16.1.1 - 16.2.1)

Questi aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Questi aiuti rispettano i requisiti previsti nella Parte II, punto 3.10 (zone rurali) degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01). Il regime di aiuti sarà notificato alla Commissione e attuato solo dopo l'approvazione da parte di questa.

Nelle more dell'approvazione del regime di aiuto notificato da parte della Commissione, gli aiuti alla cooperazione nelle zone rurali potranno essere concessi in conformità al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013; gli interventi che rispettano i requisiti previsti dai regimi di esenzione di cui al regolamento (UE) n. 702/2014 o al regolamento (UE) n. 651/2014 saranno comunicati entro i termini previsti dai regolamenti citati, dopo l'approvazione del PSR 2020.

Laddove pertinente, saranno applicate le regole previste dalla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. (Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 del 27.06.2014). Il regime di aiuti sarà notificato alla Commissione e attuato solo dopo l'approvazione da parte di questa.

Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche (Tipo di intervento 16.9.1)

Questi aiuti saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Il Capitolo 13.15 M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013 è modificato come segue

Titolo del regime di aiuti: Leader

FEASR (in EUR): ~~26.400.000,00~~ 22.504.520,00

Cofinanziamento nazionale (in EUR): ~~34.824.489,80~~ 29.685.925,27

Finanziamenti nazionali integrativi (in EUR):

Totale (in EUR): ~~61.224.489,80~~ 52.190.445,27

Indicazione*:

Ai regimi di aiuto promossi dai GAL e che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE si applicheranno le regole sugli aiuti di stato ed in particolare gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01), il regolamento n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 ed il regolamento n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Si applicano le regole sugli aiuti di stato ai singoli tipi di intervento previsti dai Programmi di Sviluppo Locale, in quanto coerenti con il PSR ed il Reg UE 1305/2013, attivabili in attuazione delle sottomisure 19.2 "Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalle strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo" e 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale". Le pertinenti norme e regimi di aiuto di stato applicabili sono richiamati nei precedenti quadri di questo capitolo del PSR, in corrispondenza delle singole misure.

In particolare i GAL possono attuare i seguenti regimi per gli importi di seguito indicati:

SA.51219 (misura 1): 350.000 euro

SA.51218 (misura 1): 2.750.000 euro

SA.45037 (misura 7): 18.840.445 euro

SA.45038 (misura 7): 10.000.000 euro

SA.45697 (misura 16): 500.000 euro

Regolamento n. 1407/2013 (de minimis generale) : 20.000.000 euro

Effetti previsti della modifica

L'effetto della modifica è quello di rendere più precise e trasparenti le regole sugli aiuti di stato applicabili al PSR.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

16. CAPITOLO 14 – COMPLEMENTARIETÀ

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Viene integrato il paragrafo con le informazioni riguardanti la verifica di complementarietà con gli aiuti accoppiati concessi al latte e al settore ovicaprino ai sensi dell'articolo 52 del regolamento (UE) 1307/2013, già precisamente riportate nella sottomisura 10.1 nel “capitolo 8.2.9.3.7.3. Collegamenti con altre normative” e qui erroneamente parzialmente omesse in riferimento alla Misura 10.

Inoltre si aggiunge l'esplicitazione che la non sovrapposibilità tra misure del PSR e il greening del primo pilastro PAC si applica anche alle misure forestali del PSR, in coerenza a quanto inserito nella Sotto misura 8.1.

Descrizione della modifica

Il Capitolo 14.1.1 “Altri strumenti dell'Unione, in particolare con i fondi SIE e il primo pilastro, incluso l'inverdimento, e con altri strumenti della politica agricola comune”, al paragrafo “Complementarietà con il primo pilastro”, primo e terzo capoverso vengono modificati come di seguito:

Benché le norme sullo sviluppo rurale si applichino integralmente al settore agricolo, la loro applicazione resta subordinata alle disposizioni stabilite nei regolamenti del primo pilastro della PAC e nelle relative norme nazionali di attuazione. Nei calcoli per la definizione dei pagamenti il PSR tiene conto della potenziale sovrapposibilità degli interventi previsti con le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening), nonché dei pagamenti accoppiati, ai fini di evitare il doppio finanziamento, **anche per le misure forestali.**

....

Inoltre è stato valutato il rischio di sovrapposibilità dei pagamenti accoppiati di cui all'articolo 52 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e all'articolo 19 del Decreto Ministeriale 18 novembre 2014 per il sostegno a) latte, con la misura 13, per il sostegno **a) latte**, b) carne bovina, **c) ovicaprino**, e) colture proteiche e proteoleaginose, i) olio d'oliva, con le misure 3 e 10 del Programma.

....

Effetti previsti della modifica

Precisazione e più chiara esplicitazione delle regole di demarcazione e complementarietà.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

17. CAPITOLO 19 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La costruzione e l'approvazione del PSR è avvenuta prima della chiusura del periodo di programmazione 2007-2013. Immediatamente dopo l'approvazione del PSR si è rilevato che, a seguito delle operazioni di chiusura del PSR 2007-2013 concluse nel 2015, i valori indicativi stimati per i trascinamenti contenevano errate previsioni, ma la loro correzione è stata rinviata. Con questa modifica si correggono i valori stimati con i valori reali già allora accertati.

Descrizione della modifica

La tabella 19.2 Tabella di riporto indicativa viene modificata come di seguito :

Misure	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR) - RICALCOLATO
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	431.200,00	250.519,76
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	431.200,00	207.655,86
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	1.724.800,00	
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	25.872.000,00	32.633.895,21
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	0	-
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	4.312.000,00	88.780,47
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	2.587.200,00	2.419.956,76
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	3.880.800,00	3.880.800,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	15.092.000,00	15.092.000,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	431.200,00	431.200,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	2.156.000,00	145.867,97
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	500.000,00	643.643,02
M15 - Servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 34)	16.000,00	15.513,71
M16 - Cooperazione (art. 35)	1.293.600,00	
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]	862.400,00	309.961,50
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	862.400,00	734.705,54
Total	60.452.800,00	56.854.501,00

Effetti previsti della modifica

L'effetto della modifica è quello di rendere più precise le stime sui trascinamenti.

Impatto della modifica sugli indicatori

Non sono previsti effetti sugli indicatori del Programma.

Rapporto tra la modifica e l'AP

La relazione tra gli obiettivi del PSR con quelli generali dell'Accordo di Partenariato resta immutata.

18. MODIFICA FINANZIARIA E CORREZIONE DI ERRORI

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

A seguito dell'attuazione del Programma si rendono necessarie alcune correzioni della spesa programmata rispetto alle previsioni e alle stime che hanno inizialmente portato alle dotazioni finanziarie programmate per le Misure e focus area. Nel rispetto comunque dei fabbisogni e delle priorità descritte nella strategia si propongono alcuni aggiustamenti che hanno 2 prevalenti finalità di:

- 1- rafforzare il sostegno a favore degli investimenti dei giovani agricoltori e del richiesto trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione nell'ambito della Priorità 2 e 3,
- 2- rafforzare l'aiuto al positivo maggior interesse rilevato sugli impegni agro climatico ambientali e sull'agricoltura biologica nell'ambito della Priorità 4.

Si propongono le modifiche in aumento o riduzione di spesa programmata come rappresentato nelle tabelle seguenti.

Si rende inoltre necessaria la correzione di errori materiali che incidono sul calcolo di alcuni indicatori.

La modifica della distribuzione delle risorse finanziarie per misura e per focus area e le motivazioni specifiche sono riassunte nella seguente tabella.

Sintesi della modifica finanziaria (Euro, spesa pubblica totale)

Misura	Focus Area								Totale misura
	2a	2b	3a	3b	P4	5c	5e	6a	
M1	5.994.898 (1)	-997.217 (5)			-5.994.898 (11)				-997.217
M2					-2.017.625 (12)				-2.017.625
M4	-42.010.668 (2)	28.061.224 (6)			-15.051.020 (13)				-29.000.464
M5				-4.000.464 (10)					-4.000.464
M6		1.994.434 (7)				-3.003.247 (17)		-997.217 (19)	-2.006.030
M8	-1.994.434 (3)								-1.994.434
M10					29.545.455 (14)				29.545.455
M11					8.998.145 (15)				8.998.145
M14 (ex 215)			347.866 (8)						347.866
M16	1.994.434 (4)		1.994.434 (9)		-997.217 (16)		-498.609 (18)	-498.609 (20)	1.994.434
M20									-869.666 (21)
Totale Focus Area	-36.015.770	29.058.442	2.342.301	-4.000.464	14.482.839	-3.003.247	-498.609	-1.495.826	

Con riferimento ai numeri tra parentesi della tabella, si riportano le motivazioni per ciascuna variazione proposta:

- (1) Per i progetti formativi sostenuti dalla focus area 2 A si era previsto un costo per allievo errato per difetto, non conoscendo al momento della stima (gennaio 2015) i dettagli orari dei programmi formativi. Mediamente infatti i programmi formativi della Focus area 2 A richiedono orari più consistenti e quindi costi unitari superiori a quelli previsti inizialmente. Inoltre il fabbisogno di formare gli operatori su temi quali la sicurezza e la prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro o la formazione manageriale, a seguito dell'elevato livello degli incidenti sul lavoro registrati in agricoltura negli ultimi anni e dell'acuirsi delle crisi di mercato per la zootecnia, i cereali e le produzioni orto frutticole, si è rilevato particolarmente sensibile e richiede maggiori investimenti di quelli originariamente programmati per formare una platea più ampia di operatori.

- (2) La stima iniziale dell'investimento medio unitario per progetto era errata per eccesso; infatti da approfondimenti fatti su dati di monitoraggio risulta una spesa media per progetto inferiore a quella prevista. Pertanto è possibile la riduzione della dotazione programmata con effetti meno che proporzionali sui corrispondenti indicatori di prodotto.
- (3) La stima iniziale dell'investimento medio unitario per progetto era errata per eccesso si corregge questa sovrastima assicurando comunque la copertura dei bandi programmati (con riferimento al piano pluriennale di attivazione dei bandi approvato dalla Regione).
- (4) Per assicurare il contributo al target della focus area 1B da parte della sottomisura 16.2, a fronte di un errore di stima commesso nella predisposizione del PSR, come descritto ai successivi punti 18 e 20, e per non far mancare un sostegno adeguato alla vitalità dimostrata dai gruppi operativi del PEI per l'innovazione finalizzata alla redditività delle imprese agricole, si rende necessaria l'integrazione finanziaria.
- (5) Per ragioni logistiche i giovani agricoltori partecipano a taluni corsi formativi su temi trasversali, quali la sicurezza e la gestione aziendale, unitamente agli agricoltori senior nell'ambito della Focus area 2 A, ciò rende sovrastimata la corrispondente spesa inizialmente programmata in focus area 2 B.
- (6) La preparazione e approvazione del PSR 2014-2020 è avvenuta prima della conclusione del PSR 2007-2013, in tale fase non è stata inizialmente computata sulla misura 4 la spesa di circa 20 milioni di euro per i pagamenti di trascinamenti di 290 progetti di giovani agricoltori. Oltre ciò si è rivelata lievemente sottostimata la spesa unitaria per progetto originariamente prevista. Per questo si rende necessaria l'integrazione finanziaria per assicurare il sostegno agli investimenti materiali previsti nel Pacchetto Giovani (6.1.1 + 4.1.1), nel rispetto del relativo target fisico programmato.
- (7) Nell'ambito del Pacchetto Giovani (in particolare per la combinazione 6.1.1 + 6.4.1) si registra maggior interesse del previsto ai progetti di diversificazione dell'attività agricola da parte dei giovani agricoltori; pertanto, per assicurare il target programmato per la focus area 2B, si integra la dotazione finanziaria programmata.
- (8) Per un errore materiale è stata inizialmente computata per difetto la spesa a fronte dei trascinamenti della misura 215 del PSR 2007 2013, pertanto si propone la sua integrazione.
- (9) Per assicurare il contributo al target della focus area 1B da parte della sottomisura 16.2, a fronte di un errore di stima descritto ai punti 18 e 20, e per non far mancare un sostegno adeguato alla vitalità dimostrata dai gruppi operativi del PEI verso l'innovazione finalizzata al rafforzamento della filiera agroalimentare, si rende necessaria l'integrazione finanziaria.
- (10) Essendo stata positivamente riscontrata una limitata numerosità degli eventi calamitosi verificati, la dotazione finanziaria viene ridotta, senza pregiudicare la possibilità di far fronte a nuovi eventi di questo tipo.
- (11) La dotazione finanziaria viene corretta, essendo errato il calcolo iniziale per due motivi. Il primo è dovuto alla sovrastima del numero di corsi da sostenere nel periodo di programmazione 2014-2020, quando invece, in attesa dell'approvazione del PSR, per tutto il 2015 e il 2016 i corsi si sono svolti utilizzando altre risorse. Il secondo è dovuto al fatto che il costo unitario per allievo supposto in fase di preparazione del PSR è errato: circa 166 euro/allievo invece di 100 euro/allievo. Pertanto si rende necessaria la riduzione dell'obiettivo programmato proporzionalmente al periodo di attività del PSR e, in ragione del costo unitario corretto, è possibile una riduzione più che proporzionale delle risorse assegnate alla P4.
- (12) La dotazione finanziaria è stata inizialmente sovrastimata rispetto all'output da realizzare, essendo stato erroneamente utilizzato come riferimento l'aiuto unitario massimo erogabile, che è più elevato rispetto all'aiuto medio stimato per le tipologie di consulenze da sostenere in P4. Pertanto si riduce la dotazione iniziale, mantenendo invariato il target fisico programmato.

- (13) Parte delle risorse programmate vengono trasferite dal sostegno alla realizzazione di nuove infrastrutture verdi al sostegno fornito dai pagamenti agro climatico ambientali (M10) alla gestione ecologica di infrastrutture verdi già esistenti. Questa scelta assicura il raggiungimento degli obiettivi ambientali programmati.
- (14) L'integrazione di risorse risolve una sottostima iniziale della dotazione finanziaria e risponde alla maggiore sensibilità alla gestione ecologica dimostrata dagli agricoltori rispetto ai precedenti periodi di programmazione.
- (15) L'integrazione di risorse risolve una sottostima iniziale della dotazione finanziaria e risponde alla maggiore sensibilità al metodo di produzione biologico dimostrata dagli agricoltori rispetto ai precedenti periodi di programmazione.
- (16) Il sostegno medio unitario inizialmente previsto per ciascun gruppo di cooperazione è errato per eccesso, essendo stato erroneamente utilizzato come riferimento l'aiuto unitario massimo erogabile, non avendo tenuto conto dell'eventualità di progetti di cooperazione di durata inferiore a quella massima o che prevedono spesa inferiore. Pertanto si riduce la dotazione finanziaria, mentre rimane inalterato il contributo della sottomisura 16.5 al target della focus area 1 B.
- (17) A seguito della applicazione del Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", è mutato il quadro giuridico italiano in materia di incentivi per la produzione di energia. Dal 2015 le Autorità nazionali in materia di energia hanno diramato le disposizioni attuative che prevedono la riduzione degli incentivi nazionali nel caso di aiuti alla realizzazione degli impianti. Ciò ha reso meno interessante l'incentivo offerto dal PSR ai soggetti interessati a questa attività. Pertanto si propone la riduzione finanziaria.
- (18) La motivazione è comune ai punti (4) e (9). A causa di un errore di calcolo iniziale, il contributo della sottomisura 16.2 al target della focus area 1B risulta errato. Era infatti stato considerato un aiuto unitario medio di 250.000 euro per progetto, mentre la scheda misura consente un aiuto unitario doppio (500.000). A seguito di approfondimenti sulle possibili dimensioni economiche e sulla durata dei progetti, si è ritenuto necessario considerare un aiuto medio di 350.000 euro/progetto, che si traduce inevitabilmente in un abbassamento del contributo al target della sottomisura 16.2. Coerentemente si propone di aumentare complessivamente la dotazione complessiva della sottomisura 16.2 per contenere il più possibile la variazione del target. In via prudenziale, per garantire il raggiungimento del target della focus area 1B si ritiene però opportuno rimodulare le risorse della sottomisura 16.2 come descritto nella tabella di sintesi nei punti (4), (9), (18) e (20)
- (19) Il sostegno medio unitario inizialmente previsto è errato per eccesso, pertanto si riduce la dotazione finanziaria. Il target fisico rimane inalterato.
- (20) Si veda il punto (18)
- (21) Le risorse programmate per l'assistenza tecnica subiscono una marginale modifica in riduzione, finalizzata alla soddisfazione delle esigenze complessive nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva del PSR. L'importo risultante si ritiene comunque adeguato a soddisfare i fabbisogni di assistenza tecnica.

Descrizione della modifica

Nei seguenti paragrafi della scheda di notifica sono riportate le modifiche (evidenziate in giallo) ai testi e alle tabelle dei Capitoli interessati dalla proposta. Per migliorare la comprensione della proposta, vengono inserite, a seguito delle modifiche testuali, le spiegazioni di dettaglio (inserite tra parentesi) sui motivi della modifica e sugli effetti.

MODIFICHE AL CAPITOLO 10

10. Piano di finanziamento

10.1. Contributo annuo del FEASR (in EUR)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Total
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	0,00	108.717.000,00	109.114.000,00	73.019.000,00	70.933.000,00	71.075.000,00	71.226.000,00	504.084.000,00
Totale	0,00	108.717.000,00	109.114.000,00	73.019.000,00	70.933.000,00	71.075.000,00	71.226.000,00	504.084.000,00
(di cui) Riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013	0,00	6.551.303,96	6.575.227,43	4.400.123,49	4.274.412,63	4.282.969,53	4.292.068,76	30.376.105,80

L'importo complessivo indicativo del sostegno previsto per gli obiettivi relativi al cambiamento climatico	208.408.000,00 204.363.000,00
--	---

Quota dell'AT dichiarata nell'RRN	2.184.430,08
-----------------------------------	--------------

10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020)

10.3.1. M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					5.025.000,00
							2.440.000,00 (2A)
							920.000,00
							1.350.000,00 (2B)
							360.000,00 (3A)
							2.965.000,00
							5.550.000,00 (P4)
							53.000,00 (5A)
							53.000,00 (5C)
							53.000,00 (5D)
	53.000,00 (5E)						
	88.000,00 (6A)						
Total						0,00	9.570.000,00
							10.000.000,00

10.3.2. M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					2.525.000,00 (2A)
							650.000,00 (2B)
							260.000,00 (3A)
							4.725.000,00
							5.595.000,00 (P4)
							55.000,00 (5A)
							55.000,00 (5C)
							55.000,00 (5D)
	55.000,00 (5E)						
	55.000,00 (6A)						
Total						0,00	8.435.000,00 9.305.000,00

10.3.4. M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		43.12%		6.500.000,00	75.785.000,00 93.900.000,00 (2A) 48.700.000,00 36.600.000,00 (2B) 42.000.000,00 (3A) 2.910.000,00 9.400.000,00 (P4) 10.800.000,00 (5A)
Total						6.500.000,00	180.195.000,00 192.700.000,00

Contributo totale dell'Unione destinato agli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013	13.710.000,00 20.200.000,00
--	--------------------------------

10.3.5. M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					1.775.000,00 3.500.000,00 (3B)
Total						0,00	1.775.000,00 3.500.000,00

10.3.6. M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					11.200.000,00 (2A)
							37.560.000,00
							36.700.000,00 (2B)
							2.805.000,00
							4.100.000,00 (5C)
							4.370.000,00
						4.800.000,00 (6A)	
Total						0,00	55.935.000,00
							56.800.000,00

10.3.8. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					<p>2.740.000,00</p> <p>3.600.000,00 (2A)</p> <p>1.700.000,00 (P4)</p> <p>3.800.000,00 (5C)</p> <p>9.200.000,00 (5E)</p>
Total						0,00	<p>17.440.000,00</p> <p>18.300.000,00</p>

10.3.9. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					84.440.000,00 71.700.000,00 (P4)
Total						0,00	84.440.000,00 71.700.000,00

10.3.10. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					13.280.000,00 9.400.000,00 (P4)
Total						0,00	13.280.000,00 9.400.000,00

10.3.12. M14 - Benessere degli animali (articolo 33)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					650.000,00 500.000,00 (3A)
Total						0,00	650.000,00 500.000,00

10.3.14. M16 - Cooperazione (art. 35)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					<p>2.370.000,00</p> <p>1.510.000,00 (2A)</p> <p>3.190.000,00</p> <p>2.330.000,00 (3A)</p> <p>2.830.000,00</p> <p>3.260.000,00 (P4)</p> <p>980.000,00 (5A)</p> <p>765.000,00 (5C)</p> <p>765.000,00 (5D)</p> <p>765.000,00</p> <p>980.000,00 (5E)</p> <p>1.195.000,00</p> <p>1.410.000,00 (6A)</p>
Total						0,00	<p>12.860.000,00</p> <p>12.000.000,00</p>

10.3.16. M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2020 (%)	Aliquota di sostegno applicabile del FEASR conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione 2014-2020 (%)	Aliquota applicabile agli strumenti finanziari sotto responsabilità dell'autorità di gestione conformemente all'articolo 59, paragrafo 4, lettera g), del regolamento (UE) n. 1305/2013, 2014-2020 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 2014-2020 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2020 (in EUR)
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%					6.888.000,00 7.263.000,00
Total						0,00	6.888.000,00 7.263.000,00

COMMENTO (Le risorse programmate per l'assistenza tecnica subiscono una marginale modifica in ribasso finalizzata alla soddisfazione delle esigenze complessive nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva del PSR. L'importo risultante si ritiene comunque adeguato a soddisfare i fabbisogni di assistenza tecnica.)

Effetti previsti della modifica

La modifica produce innanzitutto le variazioni del Piano di Finanziamento appena descritte (variazioni nelle allocazioni finanziarie per focus area e per misura). A queste conseguono le modifiche al Piano di Indicatori e al Performance Framework, in seguito trattate come punti di modifica separati.

Restano invariati l'aliquota di sostegno del FEASR, il contributo complessivo dell'Unione e la sua ripartizione annuale a livello di programma.

Rinviando per approfondimenti alla "Modifica del Piano di Indicatori" si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi degli effetti della modifica.

Modifiche per focus area

Focus area	FEASR (euro)			Target (Reg. 808/2014 allegato IV)		
	attuale	modifica	var. %	attuale	modifica	var. %
1a	31.305.000	30.865.000	-1,46%	6,16	6,07	-1,46%
1b	12.000.000	12.860.000	7,17%	144	144	
1c	8.100.000	8.100.000	0,00%	73.701	73.701	
2a	115.175.000	99.645.000	-13,48%	2.218	2.218	-0,54%
2b	73.300.000	87.830.000	19,82%	2.100	2.100	
3a	53.150.000	54.160.000	1,90%	0,53	0,53	
3b	3.500.000	1.775.000	-49,29%	-	-	
4a	158.421.000	164.666.000	3,94%	9,89	9,89	
4b				9,87	9,87	
4c				10,41	10,41	
5a	11.888.000	11.888.000	0,00%	3,80	1,73	-54,47%
5c	8.773.000	7.478.000	-14,76%	53.726.036	36.487.322	-32,09%
5d	873.000	873.000	0,00%	8,08	8,08	
5e	10.288.000	10.073.000	-2,09%	76.641	76.641	
6a	6.353.000	5.708.000	-10,15%	40	40	
6b	31.800.000	31.800.000	0,00%	27,74	27,74	
				3,36	3,36	
				98	98	
6c	21.300.000	21.300.000	0,00%	10,87	10,87	

Rispetto alle focus area, in accordo con quanto esposto nel paragrafo relativo alle motivazioni, si osservano le seguenti casistiche:

- Variazioni degli output non finanziari non proporzionali rispetto alla variazione delle risorse finanziarie, dovute a errori o assunzioni errate nel loro calcolo iniziale;
- Variazioni non proporzionali di alcuni output di superficie, dovuti all'aumento di risorse per le misure a superficie; Variazioni di output non finanziari meno che proporzionali rispetto alla variazione delle risorse finanziarie, dovute sempre a calcoli o assunzioni errate in fase di stima;
- Casi specifici meglio descritti nella "Modifica al Piano di Indicatori" o nel paragrafo relativo alle motivazioni (es. focus area 3b e 5c).

Per la focus area 1A, Il target varia a seguito di cambiamenti di strategia che hanno prodotto rimodulazioni finanziarie tra le diverse misure che partecipano al target (M1, M2, M16). Vista la natura trasversale della Focus area e delle misure coinvolte, il cambiamento del target deriva da modifiche afferenti agli output delle focus area non appartenenti alla Priorità 1, e motivate nell'ambito delle stesse.

Relativamente alla focus area 5a, si evidenzia che la modifica del target superiore al 50% del valore originale è dovuta alla correzione di assunzioni errate della fase di programmazione e non è dovuta a cambiamenti della strategia e dell'allocazione di risorse, che restano immutate per la medesima focus area. La variazione è interamente riconducibile alla correzione un rilevante errore di sottostima dell'aiuto unitario per ettaro per il tipo di intervento 4.1.1 (caso contemplato dal punto 3 del documento di lavoro CE "RDC May 2016: Agenda point 7 - FAQ related to indicators and quantified targets").

Il target della Focus area 5C varia a causa di un cambiamento strategico dovuto a un rilevante mutamento del contesto normativo nazionale.

A livello di misura, risulta evidente che la rimodulazione finanziaria è a vantaggio della misura 16 e delle misure 10 e 11. Complessivamente si configura un aumento delle risorse allocate a favore di operazioni che perseguono obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 59, comma 6 del Reg (UE) 1305/2013.

Modifiche per misura

Misura	Euro FEASR attuale	Euro FEASR modifica	var. %
1	10.000.000,00	9.570.000,00	-4,30%
2	9.305.000,00	8.435.000,00	-9,35%
3	7.700.000,00	7.700.000,00	0,00%
4	192.700.000,00	180.195.000,00	-6,49%
5	3.500.000,00	1.775.000,00	-49,29%
6	56.800.000,00	55.935.000,00	-1,52%
7	22.300.000,00	22.300.000,00	0,00%
8	18.300.000,00	17.440.000,00	-4,70%
10	71.700.000,00	84.440.000,00	17,77%
11	9.400.000,00	13.280.000,00	41,28%
13	51.800.000,00	51.800.000,00	0,00%
trascinamenti ex215	500.000,00	650.000,00	30,00%
trascinamenti ex225	6.000,00	16.000,00	0,00%
16	12.000.000,00	12.860.000,00	7,17%
19	30.800.000,00	30.800.000,00	0,00%
20	7.263.000,00	6.888.000,00	-5,16%
Totale	504.084.000,00	504.084.000,00	0%

Reg 1305/2013 Art. 59 c.6 (% ambiente)	% attuale (a)	% modifica (b)	(b-a)
	30,757 %	32,420 %	+1,663%

Si riporta infine un prospetto della modifica finanziaria rispetto al PSR in vigore (tabelle seguenti).

IMPORTI FEASR (euro) DEL PSR VIGENTE

Misura	2a	2b	3a	3b	P4	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c	Totale misura
M1	2.440.000	1.350.000	360.000		5.550.000	53.000	53.000	53.000	53.000	88.000			10.000.000
M2	2.525.000	650.000	260.000		5.595.000	55.000	55.000	55.000	55.000	55.000			9.305.000
M3			7.700.000										7.700.000
M4	93.900.000	36.600.000	42.000.000		9.400.000	10.800.000							192.700.000
M5				3.500.000									3.500.000
M6	11.200.000	36.700.000					4.100.000			4.800.000			56.800.000
M7											1.000.000	21.300.000	22.300.000
M8	3.600.000				1.700.000		3.800.000		9.200.000				18.300.000
M10					71.700.000								71.700.000
M11					9.400.000								9.400.000
M13					51.800.000								51.800.000
ex215			500.000										500.000
ex225					16.000								16.000
M16	1.510.000		2.330.000		3.260.000	980.000	765.000	765.000	980.000	1.410.000			12.000.000
M19											30.800.000		30.800.000
M20													7.263.000
Totale Focus Area	115.175.000	75.300.000	53.150.000	3.500.000	158.421.000	11.888.000	8.773.000	873.000	10.288.000	6.353.000	31.800.000	21.300.000	

Nota: si riportano su sfondo grigio misure e focus area che non subiscono variazioni.

IMPORTI FEASR (euro) DEL PSR MODIFICATO

Misura	2a	2b	3a	3b	P4	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c	Totale misura
M1	5.025.000	920.000	360.000		2.965.000	53.000	53.000	53.000	53.000	88.000			9.570.000
M2	2.525.000	650.000	260.000		4.725.000	55.000	55.000	55.000	55.000	55.000			8.435.000
M3			7.700.000										7.700.000
M4	75.785.000	48.700.000	42.000.000		2.910.000	10.800.000							180.195.000
M5				1.775.000									1.775.000
M6	11.200.000	37.560.000					2.805.000			4.370.000			55.935.000
M7											1.000.000	21.300.000	22.300.000
M8	2.740.000				1.700.000		3.800.000		9.200.000				17.440.000
M10					84.440.000								84.440.000
M11					13.280.000								13.280.000
M13					51.800.000								51.800.000
ex215			650.000										650.000
ex225					16.000								16.000
M16	2.370.000		3.190.000		2.830.000	980.000	765.000	765.000	765.000	1.195.000			12.860.000
M19											30.800.000		30.800.000
M20													6.888.000
Totale Focus Area	99.645.000	87.830.000	54.160.000	1.775.000	164.666.000	11.888.000	7.478.000	873.000	10.073.000	5.708.000	31.800.000	21.300.000	

Nota: si riportano su sfondo grigio misure e focus area che non subiscono variazioni.

VARIAZIONI DEGLI IMPORTI PRODOTTE DALLA MODIFICA

Misura	2a	2b	3a	3b	P4	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c	Totale misura
M1	2.585.000	430.000	-	-	- 2.585.000	-	-	-	-	-	-	-	430.000
M2	-	-	-	-	870.000	-	-	-	-	-	-	-	870.000
M3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
M4	- 18.115.000	12.100.000	-	-	- 6.490.000	-	-	-	-	-	-	-	- 12.505.000
M5	-	-	-	- 1.725.000	-	-	-	-	-	-	-	-	- 1.725.000
M6	-	860.000	-	-	-	-	- 1.295.000	-	-	430.000	-	-	865.000
M7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
M8	860.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	860.000
M10	-	-	-	-	12.740.000	-	-	-	-	-	-	-	12.740.000
M11	-	-	-	-	3.880.000	-	-	-	-	-	-	-	3.880.000
M13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ex215	-	-	150.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	150.000
ex225	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
M16	860.000	-	860.000	-	430.000	-	-	-	215.000	215.000	-	-	860.000
M19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
M20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	375.000
Totale Focus Area	- 15.530.000	12.530.000	1.010.000	- 1.725.000	6.245.000	-	- 1.295.000	-	215.000	645.000	-	-	

Nota: si riportano su sfondo grigio misure e focus area che non subiscono variazioni.

VARIAZIONI ESPRESSE IN PERCENTUALE

Misura	2a	2b	3a	3b	P4	5a	5c	5d	5e	6a	6b	6c	Totale misura
M1	105,94%	-31,85%			-46,58%								-4,30%
M2		0,00%			-15,55%								-9,35%
M3													0,00%
M4	-19,29%	33,06%			-69,04%								-6,49%
M5				-49,29%									-49,29%
M6	0,00%	2,34%					-31,59%			-8,96%			-1,52%
M7													0,00%
M8	-23,89%												-4,70%
M10					17,77%								17,77%
M11					41,28%								41,28%
M13													0,00%
ex215			30,00%										30,00%
ex225													0,00%
M16	56,95%		36,91%		-13,19%				-21,94%	-15,25%			7,17%
M19													0,00%
M20													-5,16%
Totale Focus Area	-13,48%	16,64%	1,90%	-49,29%	3,94%	0,00%	-14,76%	0,00%	-2,09%	-10,15%	0,00%	0,00%	

Nota: si riportano su sfondo grigio misure e focus area che non subiscono variazioni.

Impatto della modifica sugli indicatori

Si rinvia alla “Modifica del Piano di Indicatori”

Rapporto tra la modifica e l'AP

Rimane immutata la relazione tra gli obiettivi del PSR (focus area o aspetti specifici di cui all'art. 5 del Reg UE n.1305/2013) con gli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato (art. 9 del Reg UE n. 1303/2013).

Rispetto agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato la modifica produce i seguenti effetti:

Aiuto FEASR per Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato

Obiettivo tematico	Pre-modifica		Post-modifica	
	Euro FEASR	%	Euro FEASR	%
OT1	12.000.000	2,38	12.860.000	2,55
OT2	21.300.000	4,23	21.300.000	4,23
OT3	235.700.000	46,76	228.110.000	45,25
OT4	17.100.000	3,39	15.805.000	3,14
OT5	46.905.333	9,31	50.143.667	9,95
OT6	107.910.667	21,41	114.802.333	22,77
OT7	-	0,00	-	0,00
OT8	4.800.000	0,95	4.370.000	0,87
OT9	31.800.000	6,31	31.800.000	6,31
OT10	19.305.000	3,83	18.005.000	3,57
OT11	-	0,00	-	0,00

19. MODIFICA AL PIANO DI INDICATORI

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica è logicamente consequenziale alla “Modifica finanziaria e correzione di errori” di cui al precedente paragrafo, assumendone le medesime motivazioni.

Descrizione della modifica

Nei seguenti paragrafi della scheda di notifica sono riportate le modifiche (evidenziate in giallo) ai testi e alle tabelle dei Capitoli interessati dalla proposta. Per migliorare la comprensione della proposta, vengono inserite, a seguito delle modifiche testuali, le spiegazioni di dettaglio (inserite tra parentesi) sui fattori di modifica e sugli effetti.

MODIFICHE AL CAPITOLO 11

11. Piano di indicatori

11.1. Piano di indicatori

11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

[COMMENTO - 1A. Trattandosi di una focus area trasversale, i target e gli output variano a seguito della rimodulazione delle risorse rispetto alle diverse focus area, alle quali si rimanda per le relative motivazioni. Poiché il target è un indicatore percentuale di spesa, la variazione è direttamente proporzionale alla variazione delle risorse finanziarie.]

11.1.1.1. 1A) *Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali*

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	6,07 6,16
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	1.179.025.974,00
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	71.579.314,00 72.599.722,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	21.193.879,00 23.191.096,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	19.561.688,00 21.579.313,84
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	29.823.748,00 27.829.313,00

[COMMENTO - 1B. L'indicatore di output evidenziato varia in modo non proporzionale per correzione di un errore di imputazione dell'aiuto medio per le operazioni della sottomisura 16.2: era infatti stato considerato un aiuto unitario medio di 250.000 euro per progetto, mentre la scheda misura consente un aiuto unitario doppio (500.000). A seguito di approfondimenti sulle possibili dimensioni economiche e sulla durata dei progetti, si è ritenuto necessario considerare un aiuto medio di 350.000 euro/progetto.

Le motivazioni sono descritte nella "Modifica finanziaria e correzione di errori" con particolare riferimento ai punti (4), (9), (18) e (20). Al punto (16) è motivata la correzione relativa alla sottomisura 16.5, che mantiene inalterato il proprio contributo al target]

11.1.1.2. 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	144,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di gruppi operativi del PEI da finanziare (costituzione e gestione) (16.1)	26,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	111,00 118,00

[COMMENTO - 1C. L'output evidenziato varia a causa di diversi fattori:

- a seguito della rimodulazione delle risorse rispetto alle diverse focus area;
 - per correzione di un errore di sovrastima dell'aiuto unitario per i corsi di formazione afferenti alla Priorità4;
 - per correzione di un errore di sottostima dell'aiuto unitario per i corsi di formazione afferenti alla Focus area 2A.
- Per maggiori dettagli si rinvia alle motivazioni della "Modifica finanziaria e correzione errori", con particolare riferimento ai punti (1), (5) e (11).]

11.1.1.3. 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	73.701,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	73.481,00 73.701,00

11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

[COMMENTO - 2A.

Gli output variano in coerenza con le rimodulazioni finanziarie proposte e con la correzione dei parametri di stima.

Per la misura 1, la rimodulazione delle risorse finanziarie accompagna la correzione di un errore di sottostima del costo unitario dei corsi per partecipante. Si vedano inoltre le motivazioni della “Modifica finanziaria e correzione errori” al punto (1).

Per la misura 4 per la presente focus area, gli output variano per la correzione di un errore di sovrastima dell’aiuto medio per beneficiario (72.000 euro/beneficiario anziché oltre 86.000 stimati in precedenza). Si vedano le motivazioni della “Modifica finanziaria e correzione errori” al punto (2).

Relativamente alla misura 8, si vedano le motivazioni della “Modifica finanziaria e correzione errori” al punto (3).

Relativamente all’output della misura 16, si vedano le motivazioni delle modifiche che interessano la sottomisura 16.2, nel paragrafo “Modifica finanziaria e correzione di errori”, ai punti (4), (9), (18), (20).]

11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	1,86
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2.218,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	20.120,00 9.416,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	10.865.028,00 4.870.130,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	11.653.525,00 5.658.627,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	3.440,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	5.855.752,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	2206,00 2.218,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	19.909.555,00 29.916.512,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	386.534.515,00 472.099.654,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	158.844.156,00 190.847.866,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	178.753.711,00

		220.764.378,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento e lo sviluppo delle piccole aziende (6.3)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	59.031.877,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	25.974.026,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	6.354.360,00 8.348.794,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	5.496.289,00 3.501.855,00

[COMMENTO - 2B. Gli output variano in coerenza con le rimodulazioni finanziarie proposte. Per le sottomisure 4.1 e 6.4 la rimodulazione finanziaria accompagna una correzione di un errore di sottostima dell'aiuto unitario (inoltre non era stata considerata l'incidenza dei trascinamenti) al fine di garantire il raggiungimento del target di focus area, essendo sottomisure coinvolte nell'attuazione del Pacchetto Giovani (progettazione integrata); pertanto il relativo output varia in modo meno che proporzionale. Si vedano a proposito le motivazioni del paragrafo "Modifica finanziaria e correzione errori" ai punti (6) e (7).

Relativamente agli output della Misura 1, si vedano inoltre le motivazioni, legate all'esecuzione del Pacchetto Giovani, del paragrafo "Modifica finanziaria e correzione errori" al punto (5).]

11.1.2.2. 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1,76
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2.100,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.431,00 2.100,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	2.133.581,00 3.130.798,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.133.581,00 3.130.798,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.005,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.507.421,00 1.507.421,77
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	2.353,00 1.819,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	209.149.316,00 157.184.086,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	112.940.631,00 84.879.406,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento dei giovani agricoltori (6.1)	2.100,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono il sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.4)	101,00 73,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Numero di beneficiari (aziende) che percepiscono pagamenti (6.5)	0,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	100.137.629,00 95.604.824,00

M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Spesa pubblica totale in EUR (6.1)	84.009.276,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	91.105.751,00 89.111.317,00

11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

[COMMENTO - 3A. Gli output variano in coerenza con le rimodulazioni finanziarie proposte.

In relazione ai trascinati della misura ex215 (M14) si vedano le motivazioni del paragrafo "Modifica finanziaria e correzione errori" al punto (8).

Relativamente all'output della misura 16, si vedano le motivazioni delle modifiche che interessano la sottomisura 16.2, nel paragrafo "Modifica finanziaria e correzione di errori", ai punti (4), (9), (18), (20).]

11.1.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	0,53
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	637,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.650,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	521.800,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	834.879,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	402,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	602.968,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	N. di aziende sovvenzionate (3.1)	541,00
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)	Spesa pubblica totale (in EUR) (3.1 e 3.2)	17.857.143,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	346,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	358.580.705,00

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	100.402.597,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	N. di beneficiari	164,00
M14 - Benessere degli animali (articolo 33)	Totale spesa pubblica (in EUR)	1.507.421,00 1.159.555,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera (16.4)	96,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	7.397.959,00 5.403.525,00

[COMMENTO - 3B. Gli output variano in coerenza con le rimodulazioni finanziarie proposte. Si vedano a proposito le motivazioni del paragrafo “Modifica finanziaria e correzione errori” al punto (10).]

11.1.3.2. 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	119.380,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	0,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - organismi pubblici	0,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	0,00
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	4.116.419,00 8.116.883,00

11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

[COMMENTO - P4. La variazione degli output è riconducibile alla rimodulazione delle risorse finanziarie e alla correzione di errori di stima delle superfici, in particolare:

- il tipo d'intervento 10.1.2, rispetto al quale non si era inizialmente tenuto conto di rilevanti trascinamenti;
- il tipo d'intervento 10.1.4, che presenta premi ad ettaro inferiori alla media della misura e un contributo al target comunque sottostimato in origine;
- per la misura 11 ingenerale era stato sovrastimato l'aiuto medio per ettaro e sottostimato il target e il fabbisogno.

Per la sottomisura 4.4, interviene anche la correzione dell'aiuto medio per singola operazione (circa 25.000 euro/operazione anziché 30.000), rivisto in base alle modifiche proposte per la scheda misura.

Per la misura 1, la rimodulazione delle risorse finanziarie accompagna la correzione di un errore di sovrastima del costo unitario dei corsi per partecipante.

Per la misura 2, l'output rimane invariato, perché la rimodulazione delle risorse compensa la correzione di un errore di sovrastima dell'aiuto medio per beneficiario.

Relativamente alle misure 1 e 2, si vedano anche le motivazioni del paragrafo "Modifica finanziaria e correzione errori", ai punti (11) e (12).]

Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	49.745,00 60.000,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	4.974.490,00 9.972.171,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	6.876.160,00 12.871.058,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	7.738,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	10.749.072,00 12.766.697,07
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi (4.4)	270,00 725,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	6.748.609,00 21.799.629,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	6.748.609,00 21.799.629,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	84.414 74.272,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Spesa pubblica destinata alla conservazione delle risorse genetiche (10.2)	2.237.941,00 2.087.199,00
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	195.825.603,00 166.280.148,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - conversione all'agricoltura biologica (11.1)	2.193,00 1.575,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Superficie (ha) - mantenimento dell'agricoltura biologica (11.2)	8.516,00 6.275,00
M11 - Agricoltura biologica (art. 29)	Totale spesa pubblica (in EUR)	30.797.774,00 21.799.629,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone montane (13.1)	64.586,00

M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - altre zone soggette a vincoli naturali significativi (13.2)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Superficie (ha) - zone soggette a vincoli specifici (13.3)	0,00
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (art. 31)	Totale spesa pubblica (in EUR)	120.129.870,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	6.563.080,00 7.560.297,00

11.1.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	9,89
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	80.263,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	0,37
Foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione in sostegno della biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A)	1.675,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) – totale	446,86

11.1.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi
Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	9,87
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	80.050,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	0
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	446,86

11.1.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	10,41
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	84.491,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00

Foreste

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	0,37
Terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	1.675,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	446,86

11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

[COMMENTO - 5A. Le risorse finanziarie non variano. L'indicatore target varia per correzione di un errore di sottostima dell'aiuto unitario per ettaro per il tipo di intervento 4.1.1. Era stato sottostimato l'aiuto unitario medio (per ettaro di superficie), nel quale non erano stati considerati gli investimenti in impianti di irrigazione più sofisticati, né gli investimenti per la creazione di invasi aziendali che presentano costi mediamente più alti. Infatti mentre per gli impianti inizialmente considerati l'aiuto medio è stimato in 2.700 euro/ettaro, nel caso degli impianti più sofisticati e degli invasi l'aiuto medio può superare i 10.000 euro/ettaro. A fronte dei recenti decorsi climatici più siccitosi, il partenariato ha dimostrato crescente interesse per gli impianti più onerosi e per la realizzazione degli invasi aziendali. Pertanto appare necessario rivedere il target applicando un valore unitario di aiuto stimato prudenzialmente in 6.000 euro/ettaro.

Gli indicatori di output evidenziati (tipo di intervento 4.1.1) variano per correzione di un errore di sottostima dell'aliquota di aiuto media (45% anziché 42% in considerazione di investimenti che potrebbero essere realizzati da giovani agricoltori e/o investimenti in zone montane).

11.1.5.1. 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	1,73 3,80
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	4.174,00 9.174,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
20 Terreni irrigui - totale	241.330,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	91,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	41.744,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	122.913,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (4.1, 4.3)	596,00 1.002,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Superficie (ha) interessata dagli investimenti finalizzati al risparmio idrico (ad es. sistemi di irrigazione più efficienti...)	4.174,00 9.174,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	55.658.627,00 59.634.243,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	25.046.382,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.272.727,00

[COMMENTO - 5C. Il target varia a causa di un cambiamento strategico dovuto a un rilevante mutamento del contesto normativo: a seguito della applicazione del Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, è mutato il quadro giuridico italiano in materia di incentivi per la produzione di energia. Dal 2015 le Autorità nazionali in materia di energia hanno diramato le disposizioni attuative che prevedono la riduzione degli incentivi nazionali nel caso di aiuti alla realizzazione degli impianti. Ciò ha reso meno interessante l’incentivo offerto dal PSR ai soggetti interessati a questa attività. Pertanto si propone la riduzione finanziaria.

Gli output evidenziati variano a seguito

- della rimodulazione finanziaria relativa alla sottomisura 6.4 dovuta al mutamento del quadro normative descritto nel paragrafo “Modifica finanziaria e correzione di errori” al punto (17);
- alla correzione di un errore di calcolo che aveva considerato un’aliquota media di aiuto, per la stessa misura, inferiore a quella minima prevista dalla scheda misura; di conseguenza il contributo della sottomisura 6.4 al target di focus area varia in modo più che proporzionale (sommandosi poi al contributo della sottomisura 8.6 che resta invariato).
- alla correzione di un errore di sottostima dell’aiuto medio per beneficiario, a seguito di approfondimenti da dati di monitoraggio (con conseguenze nel Performance Framework per la Priorità 5).]

11.1.5.3. 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	36.487.322,00 53.726.036,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	122,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	41.744,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	122.913,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	32 63,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	14.455.782,00 31.694.496,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di operazioni	32 63,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	6.505.102,00 9.508.349,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	0,00

26)		
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	8.812.616,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi per investimenti in tecnologie silvicole e nella prima trasformazione/commercializzazione (8.6)	109,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Investimenti totali (pubblici + privati) in EUR (8.6)	22.031.540,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.774.119,00

[COMMENTO - 5E. L'output degli ettari interessati dalla misura 8 varia per la correzione di un errore di calcolo e di definizione, avendo incluso in origine anche superfici in trascinamento. Secondo i documenti di lavoro della Commissione in materia di monitoraggio, nell'ambito degli investimenti forestali previsti dalla misura 8 devono essere considerate solo le superfici di nuovo impianto.

La modifica incide anche sul performance framework della Priorità 5. Si veda a proposito il paragrafo "Modifiche al performance framework".

Relativamente all'output della misura 16, si vedano le motivazioni delle modifiche che interessano la sottomisura 16.2, nel paragrafo "Modifica finanziaria e correzione di errori", ai punti (4), (9), (18), (20).]

11.1.5.5. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	6,09
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	76.641,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore dell'anno di riferimento
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	446,86
18 Superficie agricola - SAU totale	811.440,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	91,00

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	41.744,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	122.913,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da imboschire (allestimento - 8.1)	500,00 2.312,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.1)	9.044.527,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Superficie (ha) da allestire in sistemi agroforestali (8.2)	77,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.2)	231.911,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	0,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.5)	12.059.369,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	N. di interventi (investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali) (8.5)	167,00
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.6)	0,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	1.774.119,00 2.272.727,00

11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

[COMMENTO - 6A. La rimodulazione delle risorse compensa la correzione degli errori di stima: per il tipo di intervento 6.4.2 l'aiuto unitario medio, inizialmente sovrastimato è stato corretto da 70.000 a 64.000 euro. Gli output subiscono variazioni proporzionali o meno che proporzionali alla variazione delle risorse finanziarie.

Relativamente all'output della misura 16, si vedano le motivazioni delle modifiche che interessano la sottomisura 16.2, nel paragrafo "Modifica finanziaria e correzione di errori", ai punti (4), (9), (18), (20).]

11.1.6.1. 6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
 Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore obiettivo 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	40,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	156,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	122.913,00
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	204.082,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	85,00
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	127.551,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	N. di beneficiari (aziende) che percepiscono aiuti per l'avviamento/sostegno agli investimenti per attività non agricole nelle zone rurali (6.2 e 6.4)	158,00 159,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	24.129.782,00 26.504.108,00
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)	Totale spesa pubblica in EUR	10.134.508,00 11.131.725,00
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.771.336,00 3.269.944,00

11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

[COMMENTO.- tabelle 11.4.1.1 e 11.4.1.2 1. I valori variano in conseguenza alle rimodulazioni finanziarie e alla correzione di errori di stima degli ettari.]

11.4.1. Terreni agricoli

11.4.1.1. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Tipologia degli impegni agro-climatico-ambientali	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Misuranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
10.1.7 Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi	Diversificazione delle colture, rotazione delle colture	6.377.551,00 5.565.863,00	21,00	X				
10.1.4 Mantenimento di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli	Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto valore naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	78.432.282,00 67.949.907,00	53.199,00 41.471,00	X	X	X	X	X
10.1.5 Miglioramento della qualità dei suoli agricoli	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	0 7.884.972,00	0 4.249,00		-X	-X		-X
10.1.1 Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	5.739.796,00 9.740.260,00	2.366,00 4.441,00	X		X		X

10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminatura	Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto valore naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	5.565.863,00	1.024,00	X	X	X	X	X
10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue	Riduzione del drenaggio, gestione delle zone umide	39.216.141,00 29.220.779,00	24.277,00 49.954,00	X	X	X	X	X
10.1.3 Gestione attiva di infrastrutture verdi	Creazione e mantenimento delle caratteristiche ecologiche (ad esempio margini dei campi, zone tampone, strisce fiorite, siepi, alberi)	58.256.030,00 38.265.306,00	3.527,00 3.113,00	X	X	X	X	X

11.4.1.2. M11 - Agricoltura biologica (art. 29)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
11.1 - pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	10.296.846,00 5.797.774,00	2.193,00 1.575,00	X	X	X		
11.2 - pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	20.500.928,00 16.001.855,00	8.516,00 6.275,00	X	X	X		

[COMMENTO - tabella 11.4.1.4. La superficie varia per la correzione di un errore di calcolo degli ettari interessati dalla misura 8, che originalmente aveva incluso anche superfici in trascinamento. Secondo i documenti di lavoro della Commissione in materia di monitoraggio, nell'ambito degli investimenti forestali previsti dalla misura 8 devono essere considerate solo le superfici di nuovo impianto.]

11.4.1.4. M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Miranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniaca AS 5D	Sequestro/conservazione del carbonio AS 5E
8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali	231.911,00	77,00	X	X	X		X
8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	9.044.527,00	500,00 2.312,00	X	X	X		X

Effetti previsti della modifica

La modifica produce variazioni di indicatori di output e target nel Capitolo 11 del PSR, restituendo un quadro corretto rispetto agli errori evidenziati e coerente con il precedente punto di modifica (Modifica finanziaria e correzione di errori).

Poiché il paragrafo “Descrizione della modifica” riguarda il Capitolo 11 del PSR (Piano di indicatori), gli effetti sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica produce impatti:

- sugli indicatori target delle focus area 1a, 1b, 1c, 2a, 4a (agricoltura), 4b (agricoltura) 4c (agricoltura), 5a, 5c, 5e;
- su diversi indicatori di output delle focus area 1a, 1b, 1c, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a (agricoltura), 4b (agricoltura) 4c (agricoltura), 5a, 5c, 5e, 6a.

Relativamente alla focus area 5a, la modifica del target superiore al 50% del valore originale è dovuta alla correzione di assunzioni errate della fase di programmazione e non è dovuta a cambiamenti della strategia e dell'allocazione di risorse, che restano immutate per la medesima focus area.

Poiché il paragrafo “Descrizione della modifica” riguarda il Capitolo 11 del PSR (Piano di indicatori), l'impatto sugli indicatori è esaustivamente descritto in tale paragrafo.

Rapporto tra la modifica e l'AP

Si rinvia al corrispondente paragrafo della “Modifica finanziaria e correzione di errori”.

20. MODIFICA AL PERFORMANCE FRAMEWORK

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica si rende necessaria a fronte di errate supposizioni utilizzate nel calcolo dei target in fase di prima elaborazione del programma, nonché per la correzione di un errore materiale presente per la Priorità 3.

A tale proposito, il Regolamento (UE) 215/2014, all'articolo 5 paragrafo 6, prevede che, qualora risulti che le informazioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento, siano basate su supposizioni inesatte che conducono ad una sottostima o ad una sovrastima dei target intermedi o dei target finali, ciò può costituire un caso debitamente giustificato conformemente all'allegato II, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

La modifica inoltre risponde alla necessità di rendere il performance framework coerente con gli altri capitoli del PSR interessati dai precedenti punti di modifica ("Modifica finanziaria e correzione di errori" e "Modifica al piano di indicatori"). Detti punti di modifica sono stati a loro volta motivati dalla necessità di correggere supposizioni e previsioni fuorvianti ed errori materiali.

Si pone particolare attenzione alla modifica relativa alla Priorità 5, dettata dal riscontro di erronee supposizioni che hanno prodotto gravi sovrastime dei relativi indicatori di spesa e di prodotto, nonché un rapporto inverosimile tra indicatori finali (2023) e indicatori intermedi (2018). Pertanto si riportano le specifiche motivazioni alla proposta di modifica dell'indicatore di spesa e all'indicatore di prodotto relativi alla Priorità 5:

Priorità 5 - Indicatore di spesa pubblica totale

Al momento della stesura del PSR e del calcolo degli indicatori è stato previsto che il soddisfacimento della condizionalità ex ante P 5.2 potesse avvenire tempestivamente tra marzo – dicembre 2015 e giugno 2016, senza richiedere ulteriori attività amministrative e consentendo di avviare già nel 2016 i bandi pertinenti. Purtroppo questa ipotesi si è rivelata non realistica e il soddisfacimento ha richiesto attività non previste che hanno consigliato di ritardare i bandi sino all'accertato assolvimento della condizionalità ex ante avvenuto solo il 21 novembre 2017. Si propone perciò, per l'indicatore finanziario, una nuova percentuale (14%) di calcolo del target intermedio (2018) (o milestone) rispetto al target del 2023, tenendo conto dell'avvio del Programma avvenuto nel 2015 e delle difficoltà riscontrate a livello nazionale per l'adempimento alla condizionalità ex ante P5.2 settore risorse idriche collegata, che hanno reso prudente sin qui il ritardo dell'avvio dei relativi bandi, diversamente da quanto ritenuto nella fase iniziale. Il valore assoluto del target finanziario intermedio varia di conseguenza. Il target intermedio viene corretto dal ~~20,14%~~ al **14,00%** e da ~~14.840.918,97~~ euro a **9.841.558,58** euro (si veda la "Descrizione della modifica" relativamente alla Priorità 5).

Priorità 5 - Indicatore di prodotto

La correzione proposta al valore obiettivo al 2023 dell'indicatore di prodotto, espresso in ettari, risente di variazioni su due componenti:

- La variazione più consistente dell'indicatore è data dalla correzione di un errore di stima relativo alla Misura 4 in focus area 5A. Era stato sottostimato l'aiuto unitario medio (per ettaro di superficie), nel quale non erano stati considerati gli investimenti in impianti di irrigazione più sofisticati, né gli investimenti per la creazione di invasi aziendali che presentano costi mediamente più alti. Infatti mentre per gli impianti inizialmente considerati l'aiuto medio è stimato in 2.700 euro/ettaro, nel caso degli impianti più sofisticati e degli invasi l'aiuto medio può superare i 10.000 euro/ettaro. A fronte dei recenti decorsi climatici più siccitosi, il partenariato ha dimostrato crescente interesse per gli impianti più onerosi e per la realizzazione degli invasi aziendali. Pertanto appare necessario rivedere il target applicando un valore unitario di aiuto stimato prudenzialmente in 6.000 euro/ettaro.
- Un'altra variazione è data dalla correzione di un errore relativo agli ettari interessati dalla misura 8 in focus area 5E, che originalmente includevano anche superfici in trascinamento. Secondo i documenti di lavoro della Commissione in materia di monitoraggio, nell'ambito degli investimenti forestali previsti dalla misura 8 ai fini della verifica del performance framework devono essere considerate solo le superfici di nuovo impianto.

Inoltre si propone, anche per l'indicatore di prodotto espresso in ettari, una nuova percentuale di calcolo del target intermedio, o milestone, (6%) rispetto al target del 2023, tenendo conto dell'avvio del Programma avvenuto nel 2015 e del ritardo nell'avvio dei bandi programmati sulla focus area 5A in attesa della verifica dell'adempimento alla condizionalità ex ante P5.2 settore risorse idriche. Il valore assoluto del target intermedio varia di conseguenza. Pertanto il target intermedio viene corretto dal ~~19,9%~~ al 6,0% e da ~~2.301,04~~ ettari a 285,06 ettari (si veda la "Descrizione della modifica" relativamente alla Priorità 5).

Descrizione della modifica

Si descrivono di seguito le diverse componenti della modifica complessiva del performance framework, con riferimento alle modifiche testuali evidenziate.

Modifiche al capitolo 7

7. Descrizione del quadro di riferimento dei risultati

7.1. Indicatori

Priorità	Applicable	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2023 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Target intermedio 2018 % (c)	Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	4.306,00 4.318,00	142,00 135,00	20%	832,80 836,60
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	441.775.047,00 448.732.374,77	7.000.000,00	20%	86.955.009,40 88.346.474,95
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	132.719.387,00 134.377.550,00	3.000.000,00	22.77%	29.537.104,19 29.914.668,14
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	637,00	0 10,00	17.5%	111,48 109,73
	X	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)				
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	381.878.480,00 367.395.640,07		46.51%	177.611.681,05 170.875.712,20

silvicoltura	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	95.123,00 82.122,00		66.12%	62.895,33 54.299,07
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	70.296.847,00 73.798.702,00		14.00% 20.11%	9.841.558,58 14.840.918,97
	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	4.751,00 11.563,00		6.0% 19.9%	285,06 2.301,04
	X	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	141,00 172,00		9.01%	12,7 15,50
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	136.382.190,00 137.878.015,00		5.95%	8.114.740,31 8.203.741,89
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	38,00			
	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	1.100.000,00		100%	1.100.000,00

7.1.1. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

[COMMENTO - 7.1.1.1. Il valore obiettivo al 2023 varia per effetto combinato di una correzione di un errore di sovrastima dell'aiuto unitario medio per il tipo d'intervento 4.1.1, che risulta compensata da una riduzione delle risorse allocate per la focus area 2a (cfr. "Modifica finanziaria e correzione di errori" e "Modifica del piano di indicatori");

La correzione del medesimo errore di stima porta a un diverso aggiustamento "top up".
Il target intermedio varia di conseguenza.]

7.1.1.1. Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammmodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~4.318,00~~ 4.306,00

Aggiustamento "top-up" (b): ~~135,00~~ 142,00

Target intermedio 2018 % (c): 20%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~836,60~~ 832,80

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- durata del tempo concesso per la realizzazione delle operazioni e del tempo necessario per la liquidazione del saldo
- tipologia di approccio integrato adottato

[COMMENTO - 7.1.1.2. Il valore obiettivo al 2023 varia a causa della riduzione delle risorse allocate per la focus area 2a, parzialmente compensata da un aumento delle risorse per la focus area 2b (cfr. "Modifica finanziaria e correzione di errori").

Il valore assoluto del target intermedio varia di conseguenza.]

7.1.1.2. Spesa pubblica totale P2 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~448.732.374,77~~ 441.775.047,00

Aggiustamento "top-up" (b): 7.000.000,00

Target intermedio 2018 % (c): 20%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~88.346.474,95~~ 86.955.009,40

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- durata del tempo concesso per la realizzazione delle operazioni e del tempo necessario per la liquidazione del saldo
- tipologia di approccio integrato adottato

7.1.2. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

[COMMENTO - 7.1.2.1. Il valore obiettivo al 2023 varia a causa della riduzione delle risorse allocate per la focus area 3b, parzialmente compensata da un aumento delle risorse per la focus area 3a (cfr. "Modifica finanziaria e correzione di errori").

Il valore assoluto del target intermedio varia di conseguenza.]

7.1.2.1. Spesa pubblica totale P3 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~134.377.550,00~~ 132.719.386,00

Aggiustamento "top-up" (b): 3.000.000,00

Target intermedio 2018 % (c): 22.77%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~29.914.668,14~~ 29.537.104,19

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- durata del tempo concesso per la realizzazione delle operazioni e del tempo necessario per la liquidazione del saldo
- tipologia di approccio integrato adottato

[COMMENTO - 7.1.2.2. Il valore assoluto del target intermedio varia a seguito di una correzione di un errore materiale: era stato erroneamente riportato un aggiustamento "top up" riferito al tipo d'intervento 4.2.1, che non ricade nell'ambito dell'indicatore del performance framework "numero di aziende agricole".]

7.1.2.2. Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): 637,00

Aggiustamento "top-up" (b): ~~10,00~~ 0

Target intermedio 2018 % (c): 17.5%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~109,73~~ 111,48

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- durata del tempo concesso per la realizzazione delle operazioni e del tempo necessario per la liquidazione del saldo
- tipologia di approccio integrato adottato

7.1.3. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

[COMMENTO - 7.1.3.1. Il valore obiettivo al 2023 varia a causa dell'aumento delle risorse allocate per la Priorità 4 (cfr. "Modifica finanziaria e correzione di errori").
Il valore assoluto del target intermedio varia di conseguenza.]

7.1.3.1. Spesa pubblica totale P4 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~367.395.640,07~~ **381.878.480,00**

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 46.51%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~170.875.712,20~~ **177.611.681,05**

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- l'andamento dei trascinamenti
- tipologia di approccio integrato adottato

[COMMENTO - 7.1.3.2. Il valore obiettivo al 2023 varia per effetto combinato dei seguenti fattori:

- 1) l'integrazione delle risorse allocate per la Priorità 4 (cfr. "Modifica finanziaria e correzione di errori");
 - 2) la correzione di errori di stima delle superfici per ciascun tipo d'intervento, relativi all'incidenza dei trascinamenti e alle previsioni relative all'aiuto medio per ettaro (cfr. "Modifica del piano di indicatori").
- Il valore assoluto del target intermedio varia di conseguenza.]

7.1.3.2. Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~82.122,00~~ **95.123,00**

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 66.12%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~54.299,07~~ **62.895,33**

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- l'andamento dei trascinamenti
- tipologia di approccio integrato adottato

7.1.4. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

[COMMENTO - 7.1.4.1. Il valore obiettivo al 2023 varia a causa della riduzione delle risorse allocate per le focus area 5c e 5e (cfr. "18 - Modifica finanziaria e correzione di errori").

Si riporta anche la proposta di modifica della percentuale di calcolo del target intermedio, riportando la seguente motivazione: al momento della stesura del PSR e del calcolo degli indicatori è stato previsto che il soddisfacimento della condizionalità ex ante P 5.2 potesse avvenire tempestivamente tra marzo – dicembre 2015 e giugno 2016, senza richiedere ulteriori attività amministrative e consentendo di avviare già nel 2016 i bandi pertinenti. Purtroppo questa ipotesi si è rivelata non realistica e il soddisfacimento ha richiesto attività non previste che hanno consigliato di ritardare i bandi sino all'accertato assolvimento della condizionalità ex ante avvenuto solo il 21 novembre 2017. Si propone perciò, per l'indicatore finanziario, una nuova percentuale (14%) di calcolo del target intermedio (2018) (o milestone) rispetto al target del 2023, tenendo conto dell'avvio del Programma avvenuto nel 2015 e delle difficoltà riscontrate a livello nazionale per l'adempimento alla condizionalità ex ante P5.2 settore risorse idriche collegata, che hanno reso prudente sin qui il ritardo dell'avvio dei relativi bandi, diversamente da quanto ritenuto nella fase iniziale. Pertanto la percentuale di calcolo del target intermedio è corretta dal ~~20,11%~~ al **14,00%**; il valore assoluto di target intermedio varia, di conseguenza, da ~~14.840.918,97~~ euro a **9.841.558,58** euro.]

7.1.4.1. Spesa pubblica totale P5 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~73.798.702,00~~ **70.296.847,00**

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): ~~20,11%~~ **14,00%**

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~14.840.918,97~~ **9.841.558,58**

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- l'andamento dei trascinamenti
- tipologia di approccio integrato adottato

[COMMENTO - 7.1.4.2. Il valore obiettivo al 2023 varia per la correzione di errori di stima relativi alla misura 4 in focus area 5a e alla misura 8 in focus area 5e.

In particolare, la correzione proposta al valore obiettivo al 2023 dell'indicatore di prodotto, espresso in ettari, risente di variazioni su due componenti:

- La variazione più consistente dell'indicatore è data dalla correzione di un errore di stima relativo alla Misura 4 in focus area 5A. Era stato sottostimato l'aiuto unitario medio (per ettaro di superficie), nel quale non erano stati considerati gli investimenti in impianti di irrigazione più sofisticati, né gli investimenti per la creazione di invasi aziendali che presentano costi mediamente più alti. Infatti mentre per gli impianti inizialmente considerati l'aiuto medio è stimato in 2.700 euro/ettaro, nel caso degli impianti più sofisticati e degli invasi l'aiuto medio può superare i 10.000 euro/ettaro. A fronte dei recenti decorsi climatici più siccitosi, il partenariato ha dimostrato crescente interesse per gli impianti più onerosi e per la realizzazione degli invasi aziendali. Pertanto appare necessario rivedere il target applicando un valore unitario di aiuto stimato prudenzialmente in 6.000 euro/ettaro.
- Un'altra variazione è data dalla correzione di un errore relativo agli ettari interessati dalla misura 8 in focus area 5E, che originalmente includevano anche superfici in trascinamento. Secondo i documenti

di lavoro della Commissione in materia di monitoraggio, nell'ambito degli investimenti forestali previsti dalla misura 8 ai fini della verifica del performance framework devono essere considerate solo le superfici di nuovo impianto.

Inoltre, analogamente a quanto proposto per l'indicatore di spesa pubblica totale, si propone per questo indicatore di prodotto una nuova percentuale di calcolo del target intermedio (2018) rispetto al target del 2023, tenendo conto dell'avvio del Programma avvenuto nel 2015 e del ritardo nell'avvio dei bandi programmati sulla focus area 5A in attesa della verifica dell'adempimento alla condizionalità ex ante P5.2 settore risorse idriche, diversamente da quanto ritenuto nella fase iniziale. Pertanto la percentuale di calcolo del target intermedio è corretta dal ~~19.9%~~ al **6.0%**; il valore assoluto del target intermedio varia, di conseguenza, da ~~2.301,04~~ ettari a **285,06** ettari.]

7.1.4.2. Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~11.563,00~~ **4.751,00**

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): ~~19.9%~~ **6.0%**

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~2.301,04~~ **285,06**

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- l'andamento dei trascinamenti
- tipologia di approccio integrato adottato

[COMMENTO - 7.1.4.3.. Il valore obiettivo al 2023 varia a seguito della riduzione delle risorse allocate per la misura 6 in focus area 5C, motivata da un mutamento del quadro normativo di riferimento (cfr. "Modifica finanziaria e correzione di errori") e contemporaneamente per correzione di un errore di sottostima dell'aiuto unitario medio (cfr. "Modifica del piano di indicatori").

Il valore del target intermedio varia di conseguenza.]

7.1.4.3. Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~172,00~~ **141,0**

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 9.01%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~15,50~~ **12,7**

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione
- tipologia di approccio integrato adottato

7.1.5. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

[COMMENTO - 7.1.5.1.. Il valore obiettivo al 2023 subisce una variazione a seguito della riduzione delle risorse allocate per la misura 6 in focus area 6A (che compensa la correzione di un errore di sovrastima dell'aiuto unitario medio senza effetti sul target di focus area - cfr. "Modifica finanziaria e correzione di errori").

Il valore del target intermedio varia di conseguenza.]

7.1.5.1. Spesa pubblica totale P6 (in EUR)

Applicable: Sì

Valore obiettivo 2023 (a): ~~137.878.015,00~~ 136.382.190,00

Aggiustamento "top-up" (b):

Target intermedio 2018 % (c): 5.95%

Valore assoluto del target intermedio (a-b) * c: ~~8.203.741,89~~ 8.114.740,31

Giustificazione per la definizione del target intermedio:

la milestone è stata stimata attraverso l'analisi di:

- andamento delle misure nel precedente periodo di programmazione

[COMMENTO. La tabella 7.3 è ricalcolata in base alle dotazioni finanziarie delle diverse Priorità e della misura di assistenza tecnica, come risultato della “Modifica finanziaria e correzione di errori”.]

7.3. Riserva

Priorità	Contributo totale dell'Unione preventivato (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato (in EUR) subordinato alla riserva di efficacia dell'attuazione	Riserva di efficacia dell'attuazione (in EUR)	Riserva min. di efficacia dell'attuazione (min. 5%)	Riserva max. di efficacia dell'attuazione (max. 7%)	Tasso della riserva di efficacia dell'attuazione
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	187.475.000,00 190.475.000,00	190.895.892,02 194.097.027,34	11.453.753,52 11.645.821,64	9.544.794,60 9.704.851,37	13.362.712,44 13.586.791,91	6%
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	55.935.000,00 56.650.000,00	56.955.656,60 57.727.242,94	3.417.339,40 3.463.634,58	2.847.782,83 2.886.362,15	3.986.895,96 4.040.907,01	6%
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	164.666.000,00 158.421.000,00	167.670.691,86 161.433.496,09	10.060.241,51 9.686.009,77	8.383.534,59 8.071.674,80	11.736.948,43 11.300.344,73	6%
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	30.312.000,00 31.822.000,00	30.865.108,84 32.427.119,59	1.851.906,53 1.945.627,18	1.543.255,44 1.621.355,98	2.160.557,62 2.269.898,37	6%
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	58.808.000,00 59.453.000,00	59.881.080,77 60.583.544,12	3.592.864,85 3.635.012,65	2.994.054,04 3.029.177,21	4.191.675,65 4.240.848,09	6%
Totale	497.196.000,00 496.821.000,00	506.268.430,08	30.376.105,81	25.313.421,50	35.438.790,11	6%

Effetti previsti della modifica

La modifica produce variazione del “quadro di riferimento per l’efficacia di attuazione” (performance framework), come conseguenza dei seguenti fattori:

- a) correzione di errori di stima o assunzioni erranee;
- b) correzione di errori materiali;
- c) allineamento con i precedenti punti di modifica (“Modifica finanziaria e correzione errori” e “Modifica al piano di indicatori”).

Pertanto la modifica restituisce un quadro corretto rispetto agli errori evidenziati e coerente con i precedenti punti di modifica (“Modifica finanziaria e correzione di errori” e “Modifica al piano di indicatori”).

Poiché il paragrafo “Descrizione della modifica” riguarda il Capitolo 7 del PSR (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati), gli effetti sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica produce impatti sugli indicatori target finali e intermedi, sia finanziari sia di prodotto (fisici), del performance framework. Non subiscono modifiche gli indicatori alternativi.

La modifica produce inoltre impatti sull’articolazione interna della riserva di performance.

Poiché il paragrafo “Descrizione della modifica” riguarda il Capitolo 7 del PSR (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati), gli impatti sugli indicatori sono esaustivamente descritti in tale paragrafo.

Rapporto tra la modifica e l'AP

Si rinvia al corrispondente paragrafo della “Modifica finanziaria e correzione di errori”.